



Ministero dell'istruzione e del merito

Istituto Magistrale Statale "A. Cairoli"

Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane–Liceo Economico Sociale – Liceo Musicale

C.so Mazzini, 7 - 27100 Pavia

Tel. 0382 24794

email: pvpm01000a@istruzione.it - pvpm01000a@pec.istruzione.it

RELAZIONE FINALE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

CLASSE V A

INDIRIZZO SCIENZE UMANE

DATA 15 MAGGIO 2025

NOME COORDINATORE STEFANIA MELLA

1) COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO	DISCIPLINE/DOCENTI IN CONTINUITÀ	DISCIPLINE/DOCENTI IN DISCONTINUITÀ
2020 2021	Religione Cattolica Italiano e Geo Storia Latino Scienze Umane Scienze Naturali Scienze motorie Inglese Diritto Economia Matematica Sostegno	Balzaretti M. Bonvecchio P La Russa (dal 20/10) Mella S. Mansotti L. Napoletano AM. Maiandi L. Viggiani D. Farina (dal 9/10) Mangione
2021 2022	Religione Cattolica Italiano e Storia Scienze Umane Scienze Naturali Scienze motorie Inglese Diritto Economia Latino Matematica Sostegno	Balzaretti Bonvecchio/ Bonvecchio Mella Mansotti Napoletano Maiandi Cuzzuculi Parrini Ricciardi Ambrosini e Andreoni
2022-2023	Religione Cattolica Italiano e Storia Scienze Umane Scienze Naturali Scienze motorie Inglese Latino Filosofia Matematica Fisica Storia dell'arte Sostegno	Balzaretti Massimo Bonvecchio Paola Mella Stefania Mansotti Lorenzo Napoletano Anna Maria Maiandi Lucia Errico Adele Gemelli Marco Rovati Fabio sino al 4 novembre 2022((supplenza Sutrini) ; Cagnolari Matteo (suppl. Sutrini); Sutrini CLaudio Colombini Matteo (suppl. Sutrini); Claudio Sutrini Torri Silvia Ambrosini Claudia e Minervino Francesca
2023-2024	Religione Cattolica Italiano e Latino Scienze Umane Scienze Naturali Scienze motorie Inglese Storia Filosofia Matematica e Fisica Storia dell'Arte Sostegno	Balzaretti Massimo Bertola Andrea Mella Stefania Mansotti Lorenzo Napoletano Anna Maria Maiandi Lucia Oldani Giulia Mria Gemelli Marco Falabretti Barbara Torri Silvia Ambrosini Claudia e Gallone Gabriella
2024-2025	Religione Cattolica Italiano Latino Scienze Umane	Balzaretti Massimo Bertola Andrea Iacopelli Alice Mella Stefania

	<p>Scienze Naturali Scienze motorie Inglese</p> <p>Storia Filosofia Matematica e fisica</p> <p>Storia dell'Arte Sostegno</p>	<p>Mansotti Lorenzo Napoletano Anna Maria Pisati Clara (supplente Ricciardi Francesco 1°quadr)) (supplente Paola Mandirola 2° quadr.)</p> <p>Gabetta Fabio (supplente Cefalo Generoso) Gemelli Marco Falabretti Barbara</p> <p>Torri Silvia Ambrosini Claudia</p>
--	---	--

2) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO PERCORSO STORICO

RELAZIONE FINALE

OMISSIS

Composizione della classe, eventuale presenza di alunni inseriti quest'anno, situazione degli anni precedenti

ANNO SCOLASTICO	ISCRITTI		PROMOSSI		NON PROMOSSI		RITIRATI		TRASFERITI	
	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.
2020-2021	6 M.	16 F.	5 M.	12 F.	1M.	3F.		1 F.		
2021-2022	6+4 M.	12+5 F.	6M.	15F.	3M.			1M.	2F.	
2022-2023	6M.	14+2F	5 M.	16F.	1M.					
2023-2024	5M.	16F.	21							
2024-2025	5M.	16 F.								

3) PROFILO ATTESO IN USCITA

(eliminate i profili dei licei che non vi interessano)

a. PER IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Secondo le indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento:

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Il corso garantisce l'accesso a tutte le facoltà universitarie, preparando più specificamente per le facoltà di Sociologia, Psicologia, Pedagogia, Filosofia, o ad altri studi umanistici.

4) OBIETTIVI TRASVERSALI EFFETTIVAMENTE ACQUISITI

4.a) OBIETTIVI TRASVERSALI COMUNI

Gli indicatori degli obiettivi e delle abilità elencate sotto sono:

- i vari momenti delle attività didattiche ed educative, monitorate dai docenti e, periodicamente, dal Consiglio di Classe,
- gli esiti delle verifiche orali e scritte, formative e sommative,
- le esercitazioni svolte in classe, nei laboratori o a casa

Obiettivi trasversali	Raggiungimento ¹
Usare in modo efficace e consapevole gli strumenti didattici, in particolare i manuali , i vocabolari, i glossari, i laboratori, la biblioteca, il web	OMISSIS
Operare una sintesi (orale, scritta, mediante schemi, tabelle, grafici e supporti informatici)	OMISSIS
Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi	OMISSIS
Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi	OMISSIS
Costruire un'argomentazione orale o scritta su argomenti di studio o su questioni tratte dalla contemporaneità, raggiungendo gli scopi comunicativi assegnati	OMISSIS

¹ Indicare 1 = obiettivo raggiunto solo da alcuni
 2 = obiettivo raggiunto dalla maggior parte
 3 = obiettivo raggiunto da tutti

4.b) OBIETTIVI TRASVERSALI PER AREE

Abilità	
Area linguistico – artistico - letteraria	Raggiungimento ¹
Leggere, comprendere, contestualizzare, analizzare, interpretare, rielaborare testi di varia tipologia, letterari e non, secondo quanto previsto dalle programmazioni delle singole discipline, compresi spartiti musicali e dipinti	OMISSIS
Produrre testi di varia tipologia in lingua italiana corretta, in forma scritta e orale, raggiungendo gli scopi comunicativi ed operativi assegnati	OMISSIS
Acquisire competenza linguistica nelle quattro abilità in L2 inglese, finalizzando le azioni al raggiungimento del livello B2	OMISSIS
Area matematico - scientifica	Raggiungimento ¹
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica	OMISSIS
Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando eventuali relazioni	OMISSIS
Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale	OMISSIS
Area storico – filosofico - giuridica	Raggiungimento ¹
Cogliere le caratteristiche essenziali delle varie epoche in una dimensione diacronica (costanti e cambiamenti nel tempo) e sincronica (confronto fra aree geografiche e culture)	OMISSIS
Comprendere sistemi e modelli filosofici e riflettere su	OMISSIS

tematiche quali la verità, il bene, l'uomo, Dio, la politica, la scienza ...	
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole su cui si fondano i diritti di cittadinanza e dell'ambiente	OMISSIS
Affrontare situazioni problematiche con metodologia di analisi propria delle differenti aree delle scienze umane per comprendere il cambiamento e la diversità relativi ai diversi modelli culturali, sociali, economici e formativi in una dimensione diacronica e sincronica	OMISSIS

Indicare 1 = obiettivo raggiunto solo da alcuni
 2 = obiettivo raggiunto dalla maggior parte
 3 = obiettivo raggiunto da tutti

5) ATTIVITÀ DI CLASSE CURRICOLARI, EXTRACURRICOLARI, PROGETTI E CLIL

	CONTENUTI	RICADUTA DIDATTICA²
SCUOLA SALVAVITA	Formazione a scuola protocollo BLS	OMISSIS
Certificazioni	Certificazioni in lingua inglese	OMISSIS
ADMO – PAVIA NEL CUORE	Progetto di Educazione alla salute	OMISSIS
Open Day	Partecipazione attiva di alcuni alunni all'Open Day della scuola con funzioni di accoglienza, guida e presentazione di attività della scuola	OMISSIS
"Dr. Jackill e Mr. Hide"	Partecipazione SPETTACOLO in lingua inglese– DR. JACKILL E MR. HIDE (c/o Teatro Fraschini di Pavia	OMISSIS
Colletta alimentare	Colletta alimentare (solidarietà a sostegno della Mensa del Povero-PV)-Due raccolte: 1°quadr.dicembre e 2°quadr	OMISSIS
Conferenze online Amici di Scuola e dello Sport e Fondazione Corriere della Sera	"Le parole sono pietre: Riconoscere e contrastare la lingua dell'odio" "Confini. Realtà e invenzioni"	OMISSIS
Convegno " Adolescenti, disagio e violenza"	Convegno: "Adolescenti, disagio e violenza. Comprendere e prevenire un fenomeno in crescita". c/o Questura di Pavia promosso dall'Ordine dei Medici e odontoiatri di Pavia	OMISSIS
Prog Fraschini/Politeama GIOVINETTE – LE CALCIATRICI CHE SFIDARONO IL DUCE	Partecipazione allo spettacolo teatrale, tratto dal romanzo di Federica Seneghini e Marco Giani	OMISSIS
ORIENTAMENTO UNIPV	Guida alla scelta universitaria	OMISSIS
TOLC	Corsi per preparazione TOLC	OMISSIS

	interni alla scuola	
"Scuole in scena"	Spettatori (un alunno attore) allo spettacolo " Oggi cambiamo domani" a cura degli studenti dell'Istituto "A. Cairoli" al teatro Fraschini di Pavia	OMISSIS
Progetto PCTO	Mettersi in gioco: libertà in cammino Un percorso conoscitivo ed operativo di volontariato presso la Comunità Casa del Giovane di Pavia	OMISSIS
Attività CLIL	Electromagnetic induction: from first experiments to technological application	OMISSIS

²Molto positiva, positiva, abbastanza positiva, poco significativa

6) ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2024-25

MACROTEMI* Nuove Linee Guida D.M. n. 183 del 7 settembre 2024)	ARGOMENTI/TEMATICHE/ ATTIVITÀ	DISCIPLINE COINVOLTE	NUMERO ORE PER DISCIPLINA/ QUADRIME- STRE
1. COSTITUZIONE Diritti, doveri, responsabilità dell'individuo, (norme e istituzioni nazionali e internazionali, analizzati anche in chiave diacronica), cittadinanza attiva, legalità e solidarietà. Ed. stradale Tutela della salute e del benessere psicofisico.	I diritti dell'infanzia e adolescenza, i diritti delle donne	Sc. Umane	4 (1° quadr.)
	Diritto all'istruzione: immaginare una scuola utopica	Storia dell'arte	4 (1 quadr.)
	Protocollo BLS e tecnica del massaggio cardiaco	Sc. Motorie	6 (1° quadr.)
	Cittadinanza attiva: il ruolo di alcuni scrittori italiani come cittadini, il loro pensiero politico e contributo alla società (con analisi critica da parte degli studenti)	Italiano	2 (1° quadr.) 3 (2° quadr.)
	Libertà e schiavitù in Seneca e confronto con l'attualità	Latino	2 (1° quadr.)
	Saving our planet Money and business	Inglese	4 (2° quadr.)
2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' Crescita economica, conoscenza, rispetto e tutela dell'ambiente, del patrimonio e del territorio. Contrasto alle disuguaglianze e all'illegalità. Ed. finanziaria	Applicazioni delle biotecnologie in ambito medico, alimentare, ambientale, ecc	Scienze naturali	3 (2 quadr)
3. CITTADINANZA DIGITALE (consapevolezza e responsabilità nell'uso dei mezzi di comunicazione virtuali).	L'impatto ambientale dell'universo digitali	Fisica	3 (2 quadr.)
	Problematiche ambientali e politiche connesse ai materiali impiegati nei dispositivi elettronici	Fisica	2 (1 quadr.)
METODOLOGIA	Didattica modulare; Lezione frontale e interattiva. Discussione dialogica guidata. Individuazione, all'interno delle discipline, dei nuclei concettuali fondanti e correlati.		

	Tutoring o educazione tra pari. Ricerca e osservazione. Esercizi applicativi Formulazione guidata di mappe concettuali. Problem solving e lavori di gruppo.			
STRUMENTI	Manuale e documenti forniti dei docenti, articoli di quotidiani e riviste specialistiche, testi normativi, libri di testo, siti web istituzionali			
ORE TOTALI	33			
COMPETENZE ACQUISITE Le attività svolte hanno concorso a sviluppare e conseguire competenze civiche, sociali, di comunicazione, interculturali ed ecologiche. Esse fanno riferimento alle competenze e agli obiettivi di apprendimento delineati per questo percorso liceale nel Curriculum di Istituto di Ed. Civica allegato al PTOF, nel rispetto della normativa vigente.				

PARTECIPAZIONE STUDENTESCA	
Segnalare gli studenti che hanno partecipato a attività studentesche ai sensi dello Statuto. Es: rappresentanti di Classe, rappresentanti d'Istituto, rappresentanti della Consulta Provinciale, studenti che hanno partecipato a attività significative.	
N. PROGRESSIVO	ATTIVITÀ RICONOSCIUTA
nessuno	

7) DIDATTICA ORIENTATIVA

ATTIVITA'	TITOLO/ENTE DI RIFERIMENTO	TEMPI Svolgim. date	TEMPO impiegato ore/gg
	ORIENTAPV (Attività/presentazioni facoltà Università di Pavia)+ intervento in classe Università Mercatorum online	1°quadr. 2° quadr.	10 ORE 1 ORA
	Corso in preparazione del TOLC c/o Istituto A.Cairolì (alcuni) + Costituzione per l'inclusione ai fini dell'orientamento	1°/2° quadr. Per circa 1/5 della classe Per chi non ha frequentato TOLC+ resto della classe	10 ore
ED. CIVICA (con funzione di orientamento)	Diritto all'istruzione: immaginare una scuola utopica	1° quadr.	4 ORE
	Applicazioni delle biotecnologie in ambito medico, alimentare, ambientale: orientarsi nelle scelte responsabili di consumo	2° quadr.	3 ORE
	I diritti dell'infanzia e adolescenza, i diritti delle donne: conoscere per orientarsi nelle iniziative politiche e di voto	1°/2°quadr.	4 ORE
	Attività di volontariato c/o la Casa del Giovane di Pavia. Come far nascere un'Associazione e un Ente: origini, valori costitutivi, articolazione delle aree di accoglienza; visione antropologica; multidisciplinarietà delle équipes educative; lavoro con il territorio Presentazione ed organizzazione della colletta alimentare	1° quadr. 1,2 quadr.	6 ORE 2 ORE
Altro	La tettonica delle placche e le risorse del pianeta per la nostra tecnologia . Intervento in classe prof. M.Maino	2 quadr.	2 ore
Tot			42 ore

8) **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO**

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Il Progetto d'Istituto relativo ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento ha definito le seguenti finalità:

DETTAGLIO PROGETTAZIONE PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

MODALITÀ DI ATTUAZIONE	*	Tirocinio
		IFS
		Laboratorio
		Altro
COMPETENZE DI PERFORMANCE	*	Accetta e prende in carico compiti nuovi o aggiuntivi, riorganizzando le proprie attività in base alle nuove esigenze
	*	Aggiorna le proprie conoscenze e competenze
	*	Applica le procedure e gli standard definiti dall'azienda (ambiente, qualità, sicurezza)
	*	Collabora con gli altri membri del team al conseguimento degli obiettivi aziendali
	*	Presenta le scelte effettuate e le motiva al gruppo di lavoro
		Redige l'atto costitutivo e lo statuto
	*	Produce materiale pubblicitario (brochure, lettere commerciali di offerta/richiesta prodotti, spot pubblicitari), organizza eventi (Fiera, etc.)
	Altro	

ANNUALITÀ	PROGETTI ATTIVATI	DESTINATARI	PERIODO DI ATTUAZIONE/DURATA	COMPETENZE SVILUPPATE	DISCIPLINE IMPLICATE
3° ANNO 2022-2023	<p>- Denominazione CORSO SICUREZZA ONLINE</p> <p>P1: PORTE APERTE al FRASCHINI - tipologia: (stage e tirocinio) - breve descrizione dei contenuti del progetto: Gli alunni/e vestiranno i panni di guide culturali. Nel periodo gennaio/febbraio 2023 i partecipanti faranno visita al teatro Frascchini di Pavia con l'insegnante di storia dell'Arte che li segue nel progetto come tutor interno, in seguito svilupperanno in autonomia un percorso da illustrare ai visitatori, facendo attenzione a creare un discorso adatto ai vari target di visitatori. Il periodo va all'incirca dal 20 al 30 marzo.</p> <p>Denominazione P2: Preparazione e pratica e corsi di orientamento universitario: IUSS Pavia Tirocinio e Stage</p>	<p>- N° alunni coinvolti Tutta la classe</p> <p>Tutta la classe</p> <p>Destinatari Tutta la classe (tranne un'alunna) Nell'ambito dell'attuazione delle misure indicate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (DM n.</p>	<p>- Attività svolta in orario scolastico-extrascolastico - N° ore: 8</p> <p>-N°ore: 30</p> <p>N° ore: 20</p>	<p>-</p> <p>-Disciplinari - Trasversali - Professionali</p> <p>Acquisizione di solida conoscenza sulla struttura del Teatro Frascchini; riflessione argomentata sulla funzione comunicativa del Teatro in quanto luogo sociale per eccellenza, spazio di comunicazione strumento pedagogico e sociale di rappresentatività politica. Sviluppo e perfezionamento delle competenze verso il lavoro di gruppo (pianificazione su compito assegnato, suddivisione autonoma del gruppo di lavoro, tutoraggio tra pari)</p>	<p>Storia dell'Arte, Scienze umane, Storia, Italiano</p> <p>Discipline coinvolte Italiano e Sc. Umane</p>

		934/2022), la Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia organizza una Scuola di Orientament o Estivo e invita gli studenti e le studentesse di Terza e Quarta delle scuole secondarie di secondo grado a partecipare ad un percorso		Competenze sviluppate Disciplinari Trasversali professionali analizzare le risorse personali a disposizione per realizzare il proprio progetto discernere punti di forza, limiti, punti di debolezza (potenziamento consapevolezz a e autovalutazion e) utilizzare competenze maturate in altri contesti ed ambiti monitorare e restituire quanto esperito per costruire modelli virtuosi cui attingere in contesti altri (costruzione del CV, di lettere motivazionali in lingua M e L2)	Sc Scienze Umane/ italiano
ANNUALITÀ	PROGETTI ATTIVATI	DESTINATARI	PERIODO DI ATTUAZIONE/DURATA	COMPETENZE SVILUPPATE	DISCIPLINE IMPLICATE
4° ANNO 2023-2024	P1: Marginalità e volontariato: un percorso verso l'universalizzazio ne				
	P2:				
	P3:				

ANNUALITÀ	PROGETTI ATTIVATI	DESTINATARI	PERIODO DI ATTUAZIONE/DURATA	COMPETENZE SVILUPPATE	DISCIPLINE IMPLICATE
------------------	--------------------------	--------------------	-------------------------------------	------------------------------	-----------------------------

4° ANNO 2023-2024	P1: Marginalità e volontariato: un percorso verso l'universalizzazione				
	P2:				
	P3:				

ANNUALITÀ	PROGETTI ATTIVATI	DESTINATARI	PERIODO DI ATTUAZIONE/DURATA	COMPETENZE SVILUPPATE	DISCIPLINE IMPLICATE
	<p>- Denominazione Marginalità e volontariato: un percorso verso l'universalizzazione</p> <p>- tipologia stage</p> <p>- breve descrizione dei contenuti del progetto</p> <p>Le attività vertono sulla promozione della cultura del volontariato e della cittadinanza attiva nell'ottica dell' orientamento per la valorizzazione degli interessi, della motivazione, delle attitudini, dei talenti nonché della formazione secondo gli obiettivi 4 e 5 dell'Agenda 2030, con i seguenti argomenti principali: diversità e pregiudizi, sensibilizzazione vs discriminazione, confronto con le differenze, universalizzazione e. Questa opportunità di PCTO, in collaborazione</p>	<p>- N° alunni coinvolti Tutta la classe</p>	<p>- Attività svolta in orario scolastico/extrascolastico, nei mesi estivi,..</p> <p>- N° ore: 36 + 10 ore aggiuntive con lo stesso tutor/Ente per una sola alunna che ha svolto ulteriori 10 ore nel progetto scolastico "Open day"</p>	<p>- Disciplinari</p> <p>- Trasversali</p> <p>- Professionali</p> <p>Sviluppo organico della progettazione: suddivisione autonoma di compiti nel gruppo rispetto alle capacità dichiarate, presa di responsabilità, disciplina dei tempi di lavoro</p> <p>Dialogo e ascolto attivo. Team operating Comunicazione verbale, para- verbale e non verbale efficaci; comunicazione multimediale e sua costruzione tramite prodotti. Sviluppo dell'inventiva su tema di ricerca Abilità di problem solving Relazione attiva e propositiva con gli Enti sul territorio e con la cittadinanza</p>	<p>Sc. Umane/ Italiano</p>

	<p>con CSV-Pavia e con gli Enti del Terzo Settore convenzionati (Babele, UILDM, Coming-aut, Caritas e CPAS) mira a fornire informazioni ed esperienze dirette per approcciarsi al mondo del volontariato: lo studente potrà conoscere gli ambiti e le associazioni presenti sul territorio provinciale</p>				
<p>5° ANNO 2024-2025</p>	<p>P1: Denominazione: <i>Mettersi in gioco: libertà in cammino</i> <i>Un percorso conoscitivo ed operativo di volontariato presso la Comunità Casa del Giovane di Pavia</i> - tipologia Stage intensivo - breve descrizione dei contenuti del progetto Conoscenza del contesto della comunità Casa del giovane (visita alla mostra in viale libertà); origini, valori costitutivi, esperienza del disagio degli anni 70/80; attualizzazione; articolazione</p>	<p>- N° alunni coinvolti: 21 Tutta la classe</p>	<p>Attività svolta in orario scolastico N° ore: 12</p>	<p>-Disciplinari - Trasversali - Professionali Sviluppo organico della progettazione: suddivisione autonoma di compiti nel gruppo. Rispetto alle capacità dichiarate, presa di responsabilità, disciplina dei tempi di lavoro Dialogo e ascolto attivo. Team operating. Comunicazione verbale, para-verbale e non verbale efficaci; comunicazione multimediale e sua eventuale costruzione tramite prodotti. Sviluppo dell'inventiva</p>	<p>Sc. Umane/ Italiano</p>

	<p>delle aree di accoglienza; visione antropologica; multidisciplinarietà delle équipes educative; lavoro con il territorio; Il contesto socio culturale attuale circa le dipendenze: sostanze, ludopatia, dipendenza affettiva; Conoscenza delle varie aree, con brevi testimonianze degli operatori/responsabili; Indicazioni utili su come entrare nei contesti che incontreranno nel pomeriggio; Condivisione del pranzo: scorcio di un momento di vita quotidiana; Accompagnamento nei vari contesti di servizio e attività pomeridiana; (importanza di entrare con la</p>			<p>su tema di ricerca.</p> <p>Abilità di problem solving.</p> <p>Relazione attiva e propositiva con gli Enti sul territorio e con la cittadinanza</p>	
--	---	--	--	---	--

	chiarezza dei riferimenti)				
--	----------------------------	--	--	--	--

9) PROGETTAZIONI DISCIPLINARI

Il docente coordinatore, sentiti i rappresentanti di classe, prende atto, insieme a loro, della conformità delle programmazioni e del loro effettivo svolgimento, come da allegati a seguire.

ALLEGATO A

10) SIMULAZIONI DI PROVE D'ESAME ELABORATE DALLA SCUOLA

ALLEGATO B

La simulazione della Prima prova degli Esami di Stato è stata svolta in data 8 maggio 2025.

La simulazione della Seconda prova degli Esami di Stato si svolgerà in data 21 maggio 2025.

In data 22 maggio 2025 si svolgerà la simulazione del Colloquio degli Esami di Stato per due alunni.

11) AREE TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE PER FAVORIRE UNA DIDATTICA INTERDISCIPLINARE E

ALLEGATO C

TITOLO	SINTETICA DESCRIZIONE	DISCIPLINE COINVOLTE
INDUSTRIALIZZAZIONE e TECNOLOGIA e sue IMPLICAZIONI nei DIVERSI AMBITI	L'industrializzazione come fenomeno della modernizzazione e dell'era tecnologica declinato negli ambiti storico-economico, socio-culturale, scientifico e artistico	Italiano, Storia, Filosofia, Storia dell'arte, Scienze Umane, Scienze Naturali, Fisica, Inglese, Scienze Motorie
I TOTALITARISMI E IL POTERE	Utilizzo dell'ideal-tipo per spiegare le caratteristiche dei regimi che nel xx sec. mobilitarono gli Stati nel nome di un'ideologia e di una nazione. Aspetti del dominio assoluto tramite l'esercizio del potere nei diversi ambiti.	Italiano, Storia, Filosofia, Storia dell'arte, Scienze Umane, Fisica, Inglese, Scienze Motorie
IL PROGRESSO come processo educativo e formativo	Analisi del processo di avanzamento e di sviluppo della società umana nel xx sec., concepito come un procedere lineare ma anche discontinuo, dove i miglioramenti in ogni ambito dell'esistenza umana tendono a procurare benessere generale. Particolare attenzione è stata riservata al processo di emancipazione della donna	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Storia dell'arte, Scienze Umane, Fisica, Inglese, Scienze Motorie

12) GRIGLIE DI VALUTAZIONE IN USO

ALLEGATO D

ALLEGATO 1: Corrispondenza tra voti e livello di apprendimento in termini di conoscenze, abilità, competenze

VOTI / LIVELLI		
1/2	Conoscenze	labili, lacunose e disarticolate
	Abilità	disattese
	Competenze	inadeguate
3	Conoscenze	gravemente frammentarie
	Abilità	disattese, linguaggio e argomentazione incongruenti
	Competenze	inadeguate
4	Conoscenze	molto lacunose
	Abilità	sviluppo confuso e disorganico degli argomenti, lessico inadeguato
	Competenze	molto limitate e incomplete
5	Conoscenze	poche e superficiali
	Abilità	lessico poco adeguato, esposizione poco chiara e non autonoma
	Competenze	ancora parziali
6	Conoscenze	contenuti minimi con approccio descrittivo
	Abilità	lessico non sempre adeguato; sa applicare regole e compiere semplici percorsi logici
	Competenze	comprende i concetti in modo essenziale e non autonomo
7	Conoscenze	contenuti essenziali con approccio descrittivo
	Abilità	lessico adeguato, esposizione chiara, sa applicare regole e compiere semplici percorsi logici
	Competenze	comprende i concetti aderendo all'interpretazione proposta dal docente
8	Conoscenze	complete
	Abilità	lessico corretto, esposizione chiara e coerente. Si orienta tra gli argomenti e opera semplici correlazioni
	Competenze	comprende i concetti e li elabora in modo abbastanza autonomo in contesti noti
9	Conoscenze	complete e precise
	Abilità	lessico corretto, esposizione chiara e coerente. Inquadra con sicurezza gli argomenti e opera collegamenti tra concetti e tematiche disciplinari.
	Competenze	assimila gli argomenti, opera in modo autonomo in contesti simili a quelli noti
10	Conoscenze	complete, dettagliate e precise
	Abilità	tutte le precedenti, inoltre sa operare in modo autonomo collegamenti disciplinari (anche multidisciplinari per le classi quinte) rispondendo a proposte di approfondimento)
	Competenze	approfondisce e rielabora gli argomenti, opera in modo autonomo anche in contesti nuovi, propone confronti e interpretazioni personali

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

RELAZIONE CONCLUSIVA SULLE
ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE

CLASSE : 5 ASU INDIRIZZO: SCIENZE UMANE

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROF	MATERIA	FIRMA
BALZARETTI MASSIMO	RELIGIONE CATTOLICA	
BERTOLA ANDREA	ITALIANO	
GABETTA FABIO	STORIA	
GEMELLI MARCO	FILOSOFIA	
X PISATI CLARA, MANDIROLA PAOLA C.	INGLESE	
MELLA STEFANIA	SCIENZE UMANE	
MANSOTTI LORENZO	SCIENZE NATURALI	
NAPOLETANO ANNA MARIA	SCIENZE MOTORIE	
TORRI SILVIA	STORIA DELL'ARTE	
FALABRETTI BARBARA	MATEMATICA	
FALABRETTI BARBARA	FISICA	
IACOPELLI ALICE	LATINO	
AMBROSINI CLAUDIA	SOSTEGNO	

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE DEGLI STUDENTI:

NOME E COGNOME

FABIANI MICHELA
GERMANÒ AURORA

Il Coordinatore di classe
PROF.

MELLA STEFANIA

PAVIA, 15 MAGGIO 2025



**Ministero dell'istruzione
e del merito**

Istituto Magistrale Statale
"A. Cairoli"

Liceo Linguistico – Liceo
delle Scienze Umane-Liceo
Economico Sociale – Liceo
Musicale

C.so Mazzini, 7 - 27100

Pavia

Tel. 0382 24794

email:pvpm01000a@istruzione.it

- pvpm01000a@pec.istruzione.it

Relazione finale di italiano (Prof. Andrea Bertola)

Classe 5ASU

**Indirizzo: Liceo delle scienze umane
Parte Prima**

a.s. 2024/2025

Obiettivi disciplinari

1) Conoscenze

- conoscenza dei nuclei principali – storici, tematici, formali - della storia letteraria attraverso la lettura dei testi (raggiunta pressoché da tutti);
- conoscenza delle principali tipologie testuali non letterarie e dei rispettivi meccanismi, finalizzata alla produzione del testo scritto (raggiunta pressoché da tutti);

2) Abilità

- comprensione letterale, anche attraverso parafrasi, dei testi (raggiunta da alcuni);
- contestualizzazione del testo letterario (raggiunta pressoché da tutti);
- capacità di analisi del testo letterario attraverso l'individuazione di temi e motivi e delle principali strutture formali e metrico-stilistiche (raggiunta solo da alcuni);
- abilità dell'analisi del testo attraverso la guida di specifici quesiti (raggiunta pressoché da tutti);
- abilità di scrittura: produzione di testi di diversa tipologia, in particolare espositivi e argomentativi in vista delle prove d'esame (raggiunta pressoché da tutti);
- svolgere prove pluridisciplinari a scelta multipla e/o a risposta breve (raggiunta pressoché da tutti);
- produrre, con eventuale aiuto dell'insegnante, una relazione che sintetizzi i frutti di una ricerca multidisciplinare (raggiunta solo da alcuni);
- cogliere ed esprimere collegamenti fra argomenti studiati in altre discipline tangenti alla letteratura italiana (raggiunta pressoché da tutti);
- miglioramento delle abilità di studio autonomo e di ricerca di informazioni attraverso gli strumenti bibliografici e digitali (raggiunta pressoché da tutti);

3) Competenze

- comunicare efficacemente attraverso il discorso scritto e orale (raggiunta pressoché da tutti);

- saper acquisire e ordinare dati e informazioni attraverso strumenti diversi (raggiunta pressoché da tutti);
- imparare a ragionare criticamente e in modo autonomo su un argomento (raggiunta solo da alcuni);
- sapersi autovalutare e individuare e implementare strategie per il proprio miglioramento (raggiunta pressoché da tutti);

Pavia, 03/05/2025

prof. Andrea Bertola

Relazione finale di italiano (prof. Andrea Bertola)

Classe 5ASU Indirizzo LSU a.s. 2024/2025

Parte Seconda

Contenuti

- **Giacomo Leopardi:**
 - 1) Biografia, con particolare attenzione ai luoghi dei suoi soggiorni
 - 2) Poetica divisa per fasi
 - 3) Piccoli Idilli (lettura de *L'infinito*, *La sera del dì di festa* e *Alla luna*)
 - 4) *Zibaldone di pensieri* (lettura del brano sulla Teoria del piacere e sul Giardino della sofferenza)
 - 5) *Operette Morali* (lettura del *Dialogo della Natura e di un Islandese*)
 - 6) Grandi Idilli (lettura di *A Silvia* e *Canto notturno di un pastore errante per l'Asia*)
 - 7) Ciclo di Aspasia (lettura di *A se stesso*)
 - 8) *La ginestra* (lettura integrale)
- **Giuseppe Verga:**
 - 1) Biografia
 - 2) Fasi della produzione letteraria e confronto con i Naturalisti francesi.
 - 3) *Vita dei campi* (lettura di *Rosso Malpelo* e *La Lupa*)
 - 4) *Novelle rusticane* (lettura de *La Roba*)
 - 5) *I Malavoglia* (letture in antologia tratte dal primo capitolo)
 - 6) *Mastro-Don Gesualdo* (lettura di un brano in antologia tratto dal capitolo IV sul momento del riposo a fine giornata di Gesualdo)
- **Giovanni Pascoli**
 - 1) Biografia e analisi freudiana della sua personalità
 - 2) Breve excursus sul Decadentismo e Simbolismo francesi
 - 3) Poetica del Fanciullino
 - 4) *Myricae* (lettura de *Il lampo*, *Il tuono*, *Il campanello*, *Le lavandare*, *X agosto*, *L'Aquilone*)
 - 5) *Canti di Castelvecchio* (lettura de *L'ora di Barga* e *Il gelsomino notturno*)
 - 6) *La grande proletaria s'è mossa*
- **Gabriele D'Annunzio**
 - 1) Biografia, con particolare attenzione al ruolo del poeta nella campagna interventista della Prima guerra mondiale e durante il Fascismo (ed. Civica).
 - 2) Breve excursus sull'Estetismo
 - 3) *Il Piacere* (trama e lettura di un brano antologizzato)
 - 4) Le laudi (trama di Maya e Alcyone, lettura de *La pioggia nel pineto* e *la Sera fiesolana*)
- **Grazia Deledda**
 - 1) Biografia sintetica, collegamento con *Suo marito* di L. Pirandello
 - 2) *Elias Portolu* (trama)
 - 3) *Canne al vento* (trama e lettura di un brano tratto dalla parte finale del romanzo sulla figura di Noemi Pintor e zia Pottoi)
- **Italo Svevo**
 - 1) Biografia sintetica
 - 2) *Una vita e Senilità* per cenni
 - 3) Lettura integrale de *La coscienza di Zeno*
- **Luigi Pirandello**
 - 1) Biografia in sintesi
 - 2) La controversa adesione al Fascismo (Ed. Civica)

- 3) *L'umorismo* (lettura di un brano in antologia sul sentimento del contrario)
 - 4) *Il fu mattia Pascal* (trama, brano sullo "strappo nel cielo di carta" e ultima pagina del romanzo)
 - 5) *Quaderni di Serafino Gubbio operatore* (trama e lettura delle prime tre pagine del romanzo)
 - 6) *Uno, nessuno e centomila* (trama e lettura dell'ultima pagina del romanzo)
 - 7) La produzione teatrale divisa per fasi (trame di *Liola*, *Così è se vi pare*, *Enrico IV*, *Sei personaggi in cerca d'autore* e *I giganti della montagna*)
- **Giuseppe Ungaretti**
 - 1) Biografi con particolare attenzione ai luoghi in cui l'autore è vissuto
 - 2) L'adesione al Fascismo (Ed. Civica)
 - 3) *Allegria* (lettura de *Il porto sepolto*, *Veglia*, *Fratelli*, *Soldati*, *I fiumi*, *San Martino del Carso*, *Mattina*, *Girovago*)
 - 4) *Sentimento del tempo* (lettura di *Di luglio*)
 - 5) *Il dolore* (lettura di *Giorno per giorno*)
 - **Umberto Saba**
 - 1) Biografia in sintesi, con attenzione alle difficoltà dovute alle origini ebraiche
 - 2) *Il Canzoniere* (lettura di *Amai*, *A mia moglie*, *Città vecchia* e *Mio padre è stato per me l'assassino*)
 - **Eugenio Montale**
 - 1) Biografia in sintesi
 - 2) L'opposizione al Fascismo (Ed. Civica)
 - 3) *Ossi di Seppia* (lettura di *Non chiederci la parola*, *Meriggiare pallido e assorto*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*; *Forse un mattino andando in un'aria di vetro*, *Cigola la carrucola del pozzo*)
 - 4) *Le Occasioni* (lettura di *Ti libero la fronte dai ghiaccioli* e *Non recidere, forbice, quel volto*, *La casa dei Doganieri*)
 - 5) *La bufera ed altro* (La primavera hitleriana)
 - 6) *Satura* (lettura di *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*)
 - **Alberto Moravia**
 - 1) Biografia in sintesi
 - 3) Lettura integrale de *La Ciociara* (con visione del film e confronto)
 - 2) *Gli indifferenti* (trama e lettura tratta dal XII capitolo).
 - **Elsa Morante**
 - 1) Biografia in sintesi
 - 2) *La storia* (trama e lettura brano tratto dall'epilogo del romanzo)
 - 3) *L'isola di Arturo* (trama e lettura brano tratto dal capitolo XXX)
 - **Italo Calvino**
 - 1) Biografia in sintesi
 - 2) Opposizione al Fascismo
 - 3) *Il sentiero dei nidi di ragno* (lettura di un brano tratto dal IX capitolo, il dialogo tra Kim e Ferriera sul combattere dalla parte della ragione)
 - 4) *Il barone rampante* (lettura tratta del capitolo II sulla decisione di Cosimo di vivere sugli alberi)
 - 5) *Il castello dei destini incrociati* (lettura di *Astolfo sulla Luna*)
 - 6) *Marcovaldo* (lettura de *La cura delle Vespe*)
 - **Primo Levi**

- 1) Approfondimento sull'autore previsto per giugno, non valutato, incentrato sul ruolo della letteratura come memoria e denuncia delle pagine più oscure della Storia.

Pavia, 03/05/2025

prof. Andrea Bertola



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Magistrale Statale "A. Cairoli"
Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane-Liceo Economico Sociale – Liceo Musicale
C.so Mazzini, 7 - 27100 Pavia
Tel. 0382 24794
email:pvpm01000a@istruzione.it - pvpm01000a@pec.istruzione.it

Relazione finale di latino

prof.ssa Alice Iacopelli

**Classe 5A Indirizzo SCIENZE UMANE
Parte Prima**

a.s. 2024/2025

Obiettivi disciplinari

Di seguito si indicano gli obiettivi disciplinari raggiunti , non raggiunti o raggiunti solo in parte dagli alunni in termini di conoscenze, abilità e competenze.

1) Conoscenze

- Conoscenza dei contenuti minimi della disciplina : raggiunto pressoché da tutti;
- Apprendimento del lessico specifico della disciplina: raggiunto pressoché da tutti.

2) Abilità

- Saper analizzare con la guida dell'insegnante un testo latino già tradotto nelle sue principali componenti (morfologiche e lessicali), dimostrando di aver compreso la struttura sintattica: raggiunto solo da alcuni;
- Saper mettere in relazione un brano con il contesto storico e culturale del tempo, inquadrandolo nell'opera complessiva dell'autore che lo ha prodotto e nella dinamica dei generi letterari: raggiunto pressoché da tutti.

3) Competenze

- Acquisire, tramite lo studio del patrimonio letterario di Roma, la consapevolezza delle proprie radici e della propria identità culturale: raggiunto solo da alcuni.

Pavia, 15/05/2025

prof.ssa Alice Iacopelli

Parte Seconda

Contenuti

Lingua latina:

Analisi del testo e traduzione guidata di passi scelti da Seneca, Quintiliano, Tacito.

Storia della letteratura latina:

In merito allo svolgimento del programma di letteratura latina sono stati oggetto di studio: il contesto storico e le opere degli autori significativi. Per ciascun autore sono stati analizzati e commentati testi in traduzione italiana. Sono stati letti, tradotti e analizzati in lingua originale alcuni testi di Seneca, Quintiliano e Tacito.

Di seguito si riportano dettagliatamente i contenuti svolti:

- **Contesto storico e culturale di Roma dall'età giulio-claudia all'età degli Antonini**

- **Seneca**

- biografia e profilo letterario

- temi, caratteristiche e contenuti principali delle seguenti opere:

- *Consolatio ad Helviam matrem, De ira, De tranquillitate animi, De otio, De constantia sapientis, De clementia, De brevitate vitae, Epistulae ad Lucilium, De Providentia, De vita beata, Consolatio ad Polybium, tragedie (Agamemnon, Hercules furens, Oedipus, Phoenissae, Medea, Phaedra, Thyestes), Apokolokyntosis.*

Nello specifico sono stati letti e analizzati i seguenti testi tratti dalle opere principali (vengono segnalati i paragrafi/capitoli da cui sono stati tratti i testi):

- *De brevitate vitae* : in lingua originale 1,1 e 4, in traduzione italiana 12, 1-3; 13, 1-3;
- *Epistulae ad Lucilium* : in traduzione italiana 1, 1-5 ; 47, 1-4; 10-11; 47, 1-4
- *De Providentia* : in traduzione italiana 2, 1-2
- *De vita beata*: in traduzione italiana 17-18,1
- *-Consolatio ad Polybium* : in traduzione italiana 7

- **Petronio**

- biografia e profilo letterario

- temi, caratteristiche e contenuti principali dell'opera " *Satyricon*".

Nello specifico sono stati letti e analizzati in traduzione italiana i seguenti testi tratti dal *Satyricon* (vengono segnalati i paragrafi/capitoli da cui sono stati tratti i testi): 32-33 / 46, 3-8/ 71, 1-8, 11-12/ 75, 8-11; 76; 77, 2-4 e 6

- **Quintiliano**

-biografia e profilo letterario

- Temi, caratteristiche e contenuti principali dell'opera *Institutio oratoria*.

Nello specifico sono stati letti e analizzati i seguenti testi tratti dall'opera (vengono segnalati i paragrafi/capitoli da cui sono stati tratti i testi):

- in traduzione italiana XII,1,24-26/ I,2, 4-8/I,2,18-22/I,3,14-17;
- in lingua originale I,2,1-2.

- **Tacito**

- biografia e profilo letterario

-Temi, caratteristiche e contenuti principali delle seguenti opere:

Agricola, Germania, Historiae, Annales.

Nello specifico sono stati letti e analizzati i seguenti testi tratti dalle opere principali (vengono segnalati i paragrafi/capitoli da cui sono stati tratti i testi)

- *Agricola* : in traduzione italiana 1-3; 30, 31 1-3;
- *Germania*: in lingua originale 4, in traduzione italiana 16,19
- *Historiae*: in traduzione italiana IV,73-74
- *Annales*: in traduzione italiana XIV 5; 6, 1; 7; 8

- Apuleio

- biografia e profilo letterario

- Temi, caratteristiche e contenuti principali delle opere "*De magia*" e "*Le Metamorfosi*" .

Nello specifico sono stati letti e analizzati i seguenti testi in traduzione italiana tratti da "*Le Metamorfosi*" (vengono segnalati i paragrafi/capitoli da cui sono stati tratti i testi) : IV, 28-31; V , 22-23;VI, 20-21; XI, 13-15.

- In un'ottica interdisciplinare : approfondimento sul rapporto tra intellettuale e potere e sul modo in cui questo tema viene trattato dai vari autori della letteratura latina.

Educazione civica :

Libertà e schiavitù in Seneca e confronto con l'attualità

Pavia,15/05/2025

prof.ssa Alice Iacopelli



Ministero dell'istruzione e del merito

Istituto Magistrale Statale "A. Cairoli"

Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane-Liceo Economico Sociale – Liceo Musicale

C.so Mazzini, 7 - 27100 Pavia

Tel. 0382 24794

email:pvpm01000a@istruzione.it - pvpm01000a@pec.istruzione.it

Relazione finale di MATEMATICA prof. Barbara Falabretti

Classe 5A

Indirizzo Scienze Umane

a.s. 2024/2025

Parte Prima

Obiettivi disciplinari

1) Conoscenze (obiettivi raggiunti pressoché da tutti)

- Concetto di grafico di una funzione
- Calcolo e rappresentazione del dominio di una funzione
- Valutazione e rappresentazione del segno di una funzione
- Valutazione della monotonia di una funzione
- Definizione di limite, proprietà e teoremi
- Calcolo di limiti di funzioni razionali e semplici funzioni irrazionali
- Riconoscimento e risoluzione di forme indeterminate $\frac{0}{0}$; $\frac{\infty}{\infty}$; $+\infty$; $-\infty$
- Concetto di continuità e discontinuità
- Conoscenza dei teoremi relativi alle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato
- Definizione di asintoto verticale, orizzontale e obliquo
- Definizione di derivata e suo significato geometrico
- Regole di derivazione
- Riconoscimento grafico di punti di non derivabilità e significato geometrico
- Relazione tra derivabilità e continuità di una funzione in un punto
- Monotonia, massimi e minimi di una funzione
- Concavità, convessità, flessi (cenni)
- Studio di una semplice funzione razionale intera e rappresentazione del suo grafico

2) Abilità

Obiettivi raggiunti pressoché da tutti per le funzioni razionali, solo da alcuni per funzioni irrazionali:

- Classificare una funzione in base alla sua espressione algebrica
- Determinare il dominio di una funzione
- Studiare il segno di una funzione
- Interpretare le caratteristiche del grafico cartesiano di una funzione
- Interpretare graficamente il concetto di limite

- Calcolare i limiti di semplici funzioni
- Individuare e classificare i punti di discontinuità di una funzione
- Individuare asintoti orizzontali, verticali e obliqui
- Calcolare la derivata di una funzione razionale intera
- Riconoscere graficamente eventuali punti di massimo o minimo, valutare la monotonia di una funzione razionale intera.
- Riconoscere graficamente eventuali punti di flesso, valutare la concavità e convessità di una funzione razionale intera
- Studiare una funzione razionale intera.
- Rappresentare graficamente una funzione razionale intera.
- Saper esporre un teorema e distinguerne ipotesi e tesi.

3) Competenze

Utilizzare abilità cognitive (logiche e intuitive) e pratiche (uso del calcolo infinitesimale e applicazione dei teoremi studiati) per svolgere autonomamente uno studio almeno parziale di semplici funzioni razionali.

Obiettivo raggiunto pressoché da tutti.

Analizzare rappresentazioni grafiche allo scopo di interpretare dati e relazioni tra variabili, sviluppando relazioni e ragionamenti sugli stessi.

Utilizzare abilità cognitive e pratiche per giungere autonomamente alla rappresentazione grafica di funzioni.

Obiettivi raggiunti solo da alcuni.

Pavia, 08/05/2025

prof. Barbara Falabretti

Parte Seconda

Contenuti

Funzioni

- Calcolo e rappresentazione del dominio di semplici funzioni razionali intere e fratte, irrazionali (solo radici quadrate).
- Studio del segno di semplici funzioni razionali intere e fratte, irrazionali (solo radici quadrate).

Limiti

- Definizioni di limite: limite finito e infinito di una funzione in un punto; limite finito e infinito per $x \rightarrow \infty$.

(Avvertenza: le disuguaglianze relative alla variazione dei valori della funzione solo in alcuni esempi sono state scritte con il valore assoluto).

Relativa interpretazione grafica, ma senza verifica algebrica.

Limite destro e sinistro di una funzione in un punto (intuitivo, non definizione rigorosa).

- Teoremi:

Teorema dell'unicità del limite (solo enunciato).

Teorema della permanenza del segno (solo enunciato).

Teorema del confronto (solo enunciato).

Non sono stati svolti esercizi di ricerca delle condizioni di applicabilità dei teoremi

- Intuitiva applicazione del teorema della permanenza del segno al calcolo di limite infinito per x che tende ad un punto; intuitiva applicazione del teorema dell'unicità del limite allo studio dei punti di discontinuità (prima specie) e alla individuazione dei punti di non derivabilità (punti angolosi);
- Regole di calcolo dei limiti.

Forme indeterminate: $+\infty$; $-\infty$ (solo per funzioni razionali intere); $\frac{0}{0}$; $\frac{\infty}{\infty}$.

Calcolo di limiti per semplici funzioni razionali intere e fratte, irrazionali (solo radici quadrate),

Funzioni continue

- Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo.
- Condizioni per la continuità di una funzione in un punto
- Classificazione dei punti di discontinuità.
- Teoremi sulle funzioni continue:
Teorema dell'esistenza degli zeri (senza dimostrazione né controesempi)
Intuitiva applicazione del teorema agli studi di funzione.

Non sono stati svolti esercizi di ricerca delle condizioni di applicabilità del teorema

- Asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

Calcolo differenziale

Le derivate

- Il rapporto incrementale, la definizione di derivata prima di una funzione e relativa interpretazione geometrica.
- Relazione tra i concetti di continuità e derivabilità di una funzione in un punto
- Esempi grafici e classificazione di punti di non derivabilità
- Derivate di alcune funzioni elementari ($f(x) = k$; $f(x) = x^n$ con $n \in \mathbf{N}$; $f(x) = \sqrt{x}$).
- Le regole di derivazione: derivata della somma, del prodotto, del quoziente (senza dimostrazione)
- Intuitiva relazione tra il segno della derivata prima e la monotonia di una funzione.
Individuazione di punti di massimo e minimo come punti in cui la derivata prima è nulla.
- Concavità, convessità e flessi (cenni)

Studio di funzione

- Studio parziale (fino allo studio del segno della derivata prima e alla relativa valutazione della monotonia, dei punti di massimo e minimo) di semplici funzioni razionali
- Studio completo di semplici funzioni razionali intere
- Analisi del grafico cartesiano di una funzione ed individuazione di: dominio, segno, limiti agli estremi del dominio, asintoti, punti di discontinuità, monotonia, punti di massimo o minimo, concavità e convessità, flessi.



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Magistrale Statale "A. Cairoli"
Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane-Liceo Economico Sociale – Liceo Musicale
C.so Mazzini, 7 - 27100 Pavia
Tel. 0382 24794
email: pvpm01000a@istruzione.it - pvpm01000a@pec.istruzione.it

Relazione finale di FISICA

prof. Barbara Falabretti

Classe 5A

Indirizzo Scienze Umane

a.s. 2024/2025

Parte Prima

Obiettivi disciplinari

1) Conoscenze (obiettivi raggiunti pressoché da tutti)

- a. Le cariche elettriche
- b. Il campo elettrico e il potenziale
- c. La corrente elettrica
- d. Il campo magnetico
- e. L'induzione elettromagnetica
- f. Le onde elettromagnetiche
- g. La relatività ristretta (cenni)
- h. Meccanica quantistica (cenni)
- i. Fisica atomica (cenni)

2) Abilità (obiettivi raggiunti pressoché da tutti)

- Comprendere i fenomeni relativi all'interazione tra cariche elettriche
- Acquisire i concetti di campo elettrico e di differenza di potenziale
- Acquisire il concetto di corrente elettrica
- Saper descrivere il funzionamento di un circuito elettrico
- Comprendere i fenomeni magnetici
- Acquisire il concetto di campo magnetico
- Comprendere i fenomeni di interazione tra campi elettrici e magnetici
- Comprendere il concetto di campo elettromagnetico
- Conoscere i concetti di relatività del tempo e dello spazio

3) Competenze

Elettrostatica e magnetismo

Obiettivi raggiunti pressoché tutti:

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà
- Analizzare qualitativamente i fenomeni

- Esprimere i concetti attraverso un linguaggio specifico

Obiettivi raggiunti solo da alcuni:

- Analizzare quantitativamente i fenomeni
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo
- Esprimere i concetti attraverso un linguaggio scientificamente rigoroso
- Acquisire procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica

Pavia, 08/05/2025

prof. Barbara Falabretti

Parte Seconda

Contenuti

Fenomeni elettrostatici

- La carica elettrica
- Conduttori e isolanti - Fenomeni di elettrizzazione
- La Legge di Coulomb
- Campo elettrico e linee di forza – Campo uniforme
- Lavoro del campo elettrico- Differenza di potenziale –Energia potenziale elettrica
- I condensatori. – La carica - La capacità – Il condensatore piano, condensatori in serie e in parallelo.

La corrente elettrica continua

- Circuito e corrente elettrica - intensità di corrente
- Resistenza elettrica - Leggi di Ohm
- Effetto Joule
- Circuiti elettrici: generatori di tensione, resistenze in serie e in parallelo, condensatori in serie e in parallelo

Il campo magnetico

- Fenomeni magnetici e calamite
- Forze magnetiche, campo magnetico e linee di forza
- Forze tra magneti e correnti: l'esperienza di Oersted, campo magnetico generato da un filo percorso da corrente; esperienza di Faraday, intensità del campo magnetico; esperienza di Ampère, forze tra correnti.
- Forza su un filo conduttore percorso da corrente, intensità del campo magnetico – regola della mano destra.
- Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente – Legge di Biot-Savart
Il campo magnetico generato da un solenoide percorso da corrente

Induzione elettromagnetica

- Corrente indotta (generata in una bobina da un magnete in movimento)
- Legge di Faraday-Neumann-Lenz
- Equazioni di Maxwell (attenzione posta sul significato più che sulle formule stesse)

Le onde elettromagnetiche

- Onde elettromagnetiche: propagazione, proprietà.
- Spettro delle onde elettromagnetiche, possibili applicazioni

Fisica moderna:

Crisi della fisica classica:

- Einstein - Relatività ristretta: invarianza della velocità della luce; relatività della simultaneità, relatività del tempo e dello spazio (trattazione qualitativa)
- Cenni di fisica atomica: quantizzazione dell'energia; dualismo onda-corpuscolo
- Cenni di fisica nucleare: stabilità dei nuclei, fissione e fusione

Educazione civica

Condensatori, miniaturizzazione e nuovi materiali. Problemi etici legati allo sfruttamento dei giacimenti di coltan.

Impatto ambientale dell'universo digitale.

Modulo CLIL

Introduction to Electromagnetic Induction

Pavia, 08/05/2025

prof. Barbara Falabretti



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Magistrale Statale "A. Cairoli"
Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane-Liceo Economico Sociale – Liceo Musicale
C.so Mazzini, 7 - 27100 Pavia
Tel. 0382 24794
email:pvpm01000a@istruzione.it - pvpm01000a@pec.istruzione.it

Relazione finale di STORIA – prof. FABIO GABETTA

Classe 5A Indirizzo SU a.s. 2024/2025

Parte Prima

Obiettivi disciplinari

indicare per ogni obiettivo presentato in sede di programmazione iniziale se è stato raggiunto e in quale misura, ovvero

- da tutti (1)
- pressoché da tutti (2)
- solo da alcuni (3)

secondo la distinzione in:

1) Conoscenze

<u>Conoscenze:</u>	(1)	(2)	(3)
Conoscere gli argomenti proposti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Conoscere ed utilizzare il lessico specifico della disciplina	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Riconoscere ed utilizzare il lessico giuridico-economico	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<u>Abilità:</u>	(1)	(2)	(3)
Esporre in forma chiara e coerente problemi relativi agli eventi storici studiati	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Usare con proprietà termini e concetti storiografici	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Confrontare interpretazioni storiografiche	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ricostruire le connessioni sincroniche e diacroniche dei fenomeni storici	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<u>Competenze</u>	(1)	(2)	(3)
Comprendere gli eventi storici ed individuare le connessioni logiche	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Individuare i rapporti tra la storia e le altre discipline	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Comprendere le varie componenti della storia	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Comprendere i legami tra passato e presente	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

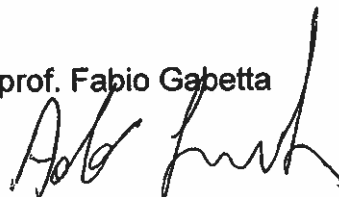
Elaborare testi di analisi e sintesi su tracce di argomento storico *	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Utilizzare in autonomia un metodo di studio efficace	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

* Obiettivo non valutabile.

Numero di ore svolte al 17.04.2025: 44 su 66 programmate (67% delle lezioni).

Pavia, li 17.04.2025

prof. Fabio Gabetta



Relazione finale di STORIA – prof. FABIO GABETTA

Classe 5 A Indirizzo SU a.s. 2024/2025

Parte Seconda

Contenuti

indicare dettagliatamente gli argomenti svolti, precisando eventualmente i motivi per cui il programma ha subito modifiche rispetto a quanto indicato nella programmazione iniziale.

Dalla Belle Époque alla Grande Guerra Europea

1. Imperialismo e colonialismo fra XIX e XX secolo.
 - a. L'imperialismo come causa remota del conflitto;
 - b. La corsa all'Africa;
 - c. L'Italia nell'ambito del colonialismo: l'Africa orientale.
2. Le cause della Grande Guerra Europea:
 - a. La corsa agli armamenti;
 - b. Dal concetto di *nazione* al concetto di *nazionalismo*.
 - i. Pangermanesimo e panslavismo nel secondo Ottocento;
 - c. La guerra franco-prussiana e i suoi effetti: la nascita del Secondo Impero Tedesco e il revanscismo francese;
 - d. I Congressi di Berlino e la carta europea e africana (crisi del Congo);
 - i. Creazione del sistema di alleanze;
 - e. Luci e ombre a inizio Novecento.
 - i. Il concetto di Belle Époque;
 - ii. Le guerre prima della Grande Guerra.
 - iii. Guerra sino-giapponese: una guerra vicina e una guerra lontana;
 - iv. Guerra russo-giapponese.
 - v. Le crisi marocchine.
 - vi. Nuove potenze alla ribalta: gli Stati Uniti d'America e il Giappone.
 - vii. Effetti della Rivoluzione dei Giovani Turchi sugli equilibri internazionali.
 1. La crisi dell'Impero ottomano e la guerra di Libia.
 2. I Balcani: la *polveriera d'Europa*.
3. Pacifismo e internazionalismo nel dibattito anteguerra.
 - a. La Seconda Internazionale Socialista.

Al rombo del cannone: la Grande Guerra Europea.

1. L'attentato di Sarajevo e l'effetto domino del sistema di alleanze
 - a. Il concetto di *Unioni Sacre*: il tradimento del pacifismo e dell'internazionalismo socialista;
2. Mobilitazione generale. Dalle grandi manovre alle trincee.
 - a. I fronti di guerra.
3. L'Italia del 1914: i dilemmi della neutralità.
 - a. Il dibattito interno e la posizione degli Italiani e del Governo.

- b. Il ruolo della diplomazia e degli accordi segreti per le *Terre irredente*.
- c. Dalla neutralità all'intervento. Il *maggio radioso*.
- 4. L'impatto delle nuove armi sulla guerra.
- 5. La guerra totale cambia il mondo.
 - a. Mobilitazione industriale e fronte interno.
 - b. Il nuovo ruolo delle operaie.
 - c. Propaganda e censura.
 - d. "Armate nere": reclutamento e guerra nelle colonie.
- 6. Dall'Ingresso degli Stati Uniti in guerra alla fine delle ostilità.
 - a. Il messaggio di Wilson al Senato (1917);
 - b. L'Italia nel 1916 e 1917: Strafexpedition e disfatta di Caporetto;
 - c. La ripresa del pacifismo socialista e del pacifismo cattolico: la nota di Benedetto XV *L'Inutile Strage*.
 - d. Allo stremo delle forze: l'ultima fase della guerra.

Un nuovo ordine mondiale? L'Europa e il mondo alla fine della guerra.

- 1. I trattati di pace e la nuova geografia globale.
 - a. Dai *Quattordici Punti di Wilson* al concetto di una pace punitiva;
 - i. L'Idea di Wilson di un nuovo diritto internazionale;
 - ii. La Società delle Nazioni;
 - iii. La Polonia.
 - b. Il Trattato di Versailles e la dissoluzione dell'Impero Tedesco.
 - i. La Caduta dei Giganti: il concetto;
- 2. L'autodeterminazione dei popoli. Rivendicazioni nazionali, tensioni, esodi.
- 3. La *vittoria mutilata*: l'Italia del dopoguerra.
 - a. L'impresa fiumana e il suo epilogo.
- 4. Lo sterminio degli Armeni.
- 5. I riflessi della guerra sulla società.
 - a. Vittime della guerra, vittime della spagnola.
 - b. Le ferite del corpo e della mente;
 - c. Un nuovo protagonismo femminile e il voto delle donne.
 - d. Memoria e mito della Grande Guerra.

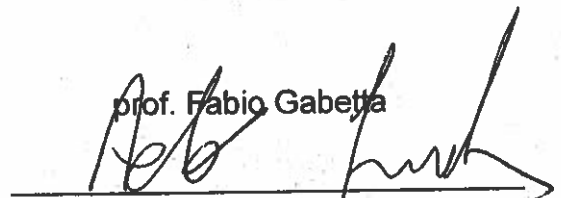
La Rivoluzione dei Soviet nella Russia del 1917 e la nascita dei totalitarismi

- 1. Russia 1917: La Rivoluzione di febbraio.
 - a. Dalle difficoltà sul fronte bellico e interno allo sciopero di Pietrogrado;
 - b. Il ritorno dei Soviet, l'abdicazione dello zar e il governo provvisorio;
 - c. La questione della guerra e della riforma agraria da parte del governo provvisorio;
- 2. Dalle *Tesi d'aprile* all'insurrezione di luglio.
- 3. Ottobre 1917. Tutto il potere ai Soviet.
- 4. Verso il regime a partito unico.
 - a. La pace di Brest-Litovsk: dall'idea di una pace senza annessioni alla punizione della Russia rivoluzionaria.
- 5. Il dilagare dello spettro del comunismo.
 - a. Trattati di pace (Parigi) e il contenimento della Rivoluzione;



- b. La Repubblica Sovietica d'Ungheria (cenno);
 - c. Germania e insurrezione spartachista (cenno).
6. Italia, 1919: la paura borghese, lo spettro della Rivoluzione e l'ascesa del Fascismo.
- a. La questione dei reduci;
 - b. La questione della conversione industriale postbellica (cenno);
 - c. La crisi del sistema liberale e il nuovo protagonismo delle masse.
 - i. La fondazione del Partito Popolare Italiano di don Sturzo;
 - ii. Socialismo riformista e socialismo massimalista;
 - iii. I Fasci di combattimento di Mussolini;
 - iv. Il Biennio rosso, gli effetti della Rivoluzione sovietica e la scissione del Congresso di Livorno del 1921: la nascita del PCI.
 - v. Il biennio nero: lo squadristico come atto di guerra.
 - vi. Il fascismo agrario;
 - vii. Dalle elezioni del 1921 alla nascita del Partito nazionale Fascista.
 - viii. La marcia su Roma e la risposta di Vittorio Emanuele III.
7. Ai ranghi serrati: il regime fascista.
- a. Il trionfo della violenza: l'assassinio di Matteotti;
 - b. Nascita di una dittatura;
 - i. La secessione dell'Aventino;
 - ii. Il discorso di Mussolini;
 - iii. Le "leggi fascistissime".

Pavia, il 17/04/2025

prof. Fabio Gabetta



I rappresentanti di classe



Ministero dell'istruzione
Istituto Magistrale Statale "A. Cairoli"
Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane-Liceo Economico Sociale – Liceo Musicale
C.so Mazzini, 7 - 27100 Pavia
Tel. 0382 24794
email:pvpm01000a@istruzione.it - pvpm01000a@pec.istruzione.it

Relazione finale di FILOSOFIA – Gemelli Marco

Classe VA Indirizzo Scienze umane a.s. 2024 - 2025

Parte Prima

Obiettivi disciplinari

Conoscenze

- conoscenza dei motivi del pensiero filosofico considerati fondamentali per poter comprendere l'apporto alla lettura e alla comprensione della complessità della cultura contemporanea

Obiettivo raggiunto pressoché da tutti

- consapevolezza delle pluralità delle interpretazioni della realtà e della società

Obiettivo raggiunto pressoché da tutti

- conoscenza del linguaggio filosofico e consapevolezza della sua specificità

Obiettivo raggiunto pressoché da tutti

Abilità

- riconoscere gli elementi essenziali dell'argomentazione

Obiettivo raggiunto da tutti

- esprimere i contenuti in un discorso coerente ed organico

Obiettivo raggiunto da tutti

- individuare i rapporti che collegano un determinato tipo di pensiero al contesto storico

Obiettivo raggiunto pressoché da tutti

- confrontare, in relazione al contesto, le differenti risposte dei filosofi ad uno stesso problema

Obiettivo raggiunto pressoché da tutti

- costruire una sintesi degli elementi appresi (di ampio respiro problematico)

Obiettivo raggiunto pressoché da tutti

- analisi del testo filosofico: individuare i termini e i concetti chiave; enucleare le idee centrali

Obiettivo raggiunto pressoché da tutti

- individuare nel testo la strategia argomentativa dell'autore ed i presupposti teorici impliciti.

Obiettivo raggiunto pressoché da tutti

Competenze

- fare uso del *transfer* delle conoscenze in ambito disciplinare; a livello interdisciplinare far dialogare gli esiti delle ricerche di almeno due discipline diverse

Obiettivo raggiunto pressoché da tutti

- fare confronto critico (approssimando prime forme di valutazione) di due o più soluzioni teoriche date ad uno stesso problema

Obiettivo raggiunto pressoché da tutti

- fare uso appropriato e consapevole del linguaggio disciplinare

Obiettivo raggiunto pressoché da tutti

- fare riferimento ai presupposti teorici impliciti nelle diverse soluzioni ad uno stesso problema

Obiettivo raggiunto pressoché da tutti

Pavia, 5 maggio 2025

prof. Marco Gemelli

Relazione finale di FILOSOFIA – Gemelli Marco

Classe VA Indirizzo Scienze umane

a.s. 2024 - 2025

Parte Seconda

Contenutu

Il Romanticismo

L'Idealismo

Fichte

Schelling

Hegel

La sinistra hegeliana e la concezione materialistica della storia

Feuerbach

Marx

Il Positivismo

Comte

Darwin

Contestazione dell'hegelismo e critica della razionalità

Schopenhauer

Nietzsche

Kierkegaard

La soggettività contemporanea:

Freud e la psicoanalisi

Husserl e la Fenomenologia

L'esistenzialismo: caratteri generali

Il primo Heidegger: *Essere e tempo*

Bergson

La Scuola di Francoforte

Horkheimer e Adorno: *La dialettica dell'Illuminismo*

Programma effettivamente svolto alla data della compilazione del documento di maggio.

Entro la fine dell'anno scolastico ci si propone di affrontare sinteticamente i seguenti argomenti:

Cenni di filosofia della scienza:

Il Circolo di Vienna e il Neopositivismo.

Karl Popper e l'epistemologia falsificazionista

Khun e i paradigmi di ricerca

Lakatos e i programmi di ricerca

Feyerabend. Contro il metodo

Pavia, 5 maggio 2025

prof. Marco Gemelli



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Magistrale Statale "A. Cairoli"
Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane-Liceo Economico Sociale – Liceo Musicale
C.so Mazzini, 7 - 27100 Pavia
Tel. 0382 24794
email:pvpm01000a@istruzione.it - pvpm01000a@pec.istruzione.it

Relazione finale

di SCIENZE UMANE
Stefania Mella

Classe 5^A Indirizzo Scienze umane a.s. 2024-2025

Parte Prima

Obiettivi disciplinari

Conoscenze: PEDAGOGIA
Conoscere le caratteristiche dei modelli educativi che si sviluppano nel corso del '900 DA TUTTI
Conoscere le caratteristiche della concezione pedagogica di autori significativi DA TUTTI
Conoscere la specificità del linguaggio disciplinare Da TUTTI
Riconoscere la specificità delle problematiche pedagogiche ed il carattere scientifico della disciplina DA TUTTI

Abilità: PEDAGOGIA
Individuare le connessioni fra variabili storico-culturali e fenomeni educativi PRESSOCHE' da TUTTI
Individuare le componenti di un modello pedagogico ed i loro nessi DA TUTTI
Analizzare e confrontare modelli pedagogici, operando collegamenti PRESSOCHE' da TUTTI
Saper individuare il valore formativo e l'attualità di alcune tematiche presenti nella storia del pensiero pedagogico DA TUTTI
Consolidare l'uso del linguaggio disciplinare DA TUTTI
Acquisire abilità di analisi di testi e/o passi di letteratura pedagogica: individuare le unità tematiche fondamentali; estrapolare le categorie pedagogiche, i valori impliciti nelle varie unità e i modelli utilizzati; individuare i nessi fra le varie unità tematiche; riordinare il testo in base ai nessi rintracciati e alle categorie pedagogiche individuate PRESSOCHE' da TUTTI

Competenze: PEDAGOGIA

Saper considerare il rapporto fra mutamenti storico-sociali e problematiche educative, con particolare riferimento all'educazione permanente e al valore dell'integrazione sociale ed educativa.
PRESSOCHE' da TUTTI

Sviluppare sensibilità verso i valori e le problematiche educative nella loro dimensione storica e nella loro attualità
DA ALCUNI

Conoscenze: ANTROPOLOGIA

Acquisire la conoscenza di alcuni dei principali contributi teorici dell'antropologia (differenti scuole, campi d'indagine, modelli teorici e metodi utilizzati)
DA TUTTI

Conoscere i diversi aspetti dell'identità etnico-culturale con particolare riferimento al ruolo del "sacro", del mito, del rapporto tra "uomo ed ambiente" (luoghi antropologici, luoghi e "non luoghi")
DA TUTTI

Abilità: ANTROPOLOGIA

Saper comprendere le diverse prospettive emiche ed etiche nel decodificare i fenomeni delle culture lontane dalla nostra
PRESSOCHE' da TUTTI

Saper individuare i principali metodi di indagine antropologica
DA TUTTI

Saper comprendere ed utilizzare la terminologia ed il lessico del pensiero antropologico
DA TUTTI

Acquisire capacità di analisi di testi e/o passi della letteratura antropologica
PRESSOCHE' da TUTTI

Competenze: ANTROPOLOGIA

Arrivare a mettere a confronto modelli interpretativi diversi, cogliendo l'importanza del fattore "variabilità culturale" per l'interpretazione di fenomeni sociali
PRESSOCHE' da TUTTI

Saper spiegare le diverse culture e le loro specificità riguardo all'adattamento dell'uomo all'ambiente, alle forme di espressione del sacro, del pensiero mitico, religioso e magico
DA ALCUNI

Operare collegamenti pluridisciplinari
DA TUTTI

Apprezzare le differenze etniche intese come risorsa
PRESSOCHE' da TUTTI

Esaltare e valorizzare la diversità e la variabilità culturale come fattore di arricchimento, occasione di apertura mentale e di promozione dello spirito critico
DA ALCUNI

Conoscenze: SOCIOLOGIA

Conoscere il significato dei principali termini e concetti sociologici relativi ai contenuti trattati (es.: struttura sociale, welfare state, globalizzazione, comunicazione di massa)
DA TUTTI

Conoscere il contesto storico-culturale nel quale la sociologia si evolve
PRESSOCHE' da TUTTI

Conoscere il pensiero, nelle sue linee portanti, degli autori e delle scuole di riferimento
DA TUTTI

Abilità: SOCIOLOGIA

Comprendere e acquisire la terminologia e il lessico del pensiero sociologico DA TUTTI
Comprendere ed acquisire in modo organico e strutturato i contenuti propri della sociologia PRESSOCHE' da TUTTI
Riconoscere analogie e differenze fra concetti, modelli, metodi delle diverse correnti di pensiero PRESSOCHE' da TUTTI
Riconoscere i diversi modi di intendere individuo e società sottesi alle diverse teorie sociologiche PRESSOCHE' da TUTTI

Competenze: SOCIOLOGIA
Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della disciplina DA TUTTI
Saper esporre in forma chiara e lineare testi di tipo manualistico PRESSOCHE' da TUTTI
Saper confrontare modelli teorici e metodi specifici della disciplina DA ALCUNI
Saper leggere testi e/o passi di letteratura sociologica individuandone i concetti chiave, le principali argomentazioni ed introducendo interpretazioni con valore critico DA ALCUNI
Saper produrre, sulla base dei contenuti sociologici appresi, testi di vario genere (es: relazioni, trattazioni sintetiche, presentazioni) e, in particolare, testi di tipo argomentativo/espositivo DA TUTTI

Pavia, 7 maggio 2025

prof. Stefania Mella



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Magistrale Statale "A. Cairoli"
Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane-Liceo Economico Sociale – Liceo Musicale
C.so Mazzini, 7 - 27100 Pavia
Tel. 0382 24794
email:pvpm01000a@istruzione.it - pvpm01000a@pec.istruzione.it

Relazione finale

di SCIENZE UMANE
Stefania Mella

Classe 5^A

Indirizzo Scienze umane

a.s. 2024-2025

Parte Seconda

Contenuti

➤ PEDAGOGIA

MODULO 1

La pedagogia del Novecento e i suoi fondamenti teorici:

- **L'esperienza delle "Scuole Nuove":**
 - Teorizzazione, caratteri principali.
 - Modelli di diffusione in Europa e in Italia:
 - C.Reddie e la prima scuola nuova di Abbotsholme
 - Baden-Powell e lo scoutismo
 - Wyneken e la comunità scolastica di Wickersdorf
 - Ferriere e l'Ufficio Internazionale delle scuole nuove
 - Le sorelle Agazzi e la scuola materna: teorie, materiali e ambiente educativo
 - Pizzigoni e "La rinnovata"

- **L'attivismo americano:**
 - Dewey e la diffusione dell'ispirazione pragmatista: fondamenti teorici, democrazia ed educazione; esperienza ed educazione.
 - Kilpatrick e il metodo dei progetti

- **L'attivismo scientifico europeo:**
 - Cleparède: l'istituto J.J. Rousseau e l'educazione funzionale
 - Decroly e la scuola dei "centri di interesse"
 - Montessori e le "Case dei bambini": la mente assorbente, l'ambiente educativo e analisi del materiale scientifico + lettura "La scoperta del bambino" (con schedatura).

- **Esperienze dei continuatori dell'attivismo:**
 - Valenza pedagogica del lavoro e della socializzazione: Makarenko, Freinet
 - L'esperienza della non direttività di Neill
- **Oltre l'attivismo pedagogico.**
 - La concezione della vita psichica e dello sviluppo cognitivo; costruttivismo e socio-costruttivismo; l'azione psicodidattica: le implicazioni pedagogiche nella teoria di Piaget, Vygotskij, Bruner

6. Gli sviluppi della scuola italiana:

- dalla legge Casati alla Riforma Gentile; la riforma Berlinguer, Moratti e la Buona Scuola
- dalla scuola d'élite alla scuola di massa
- riflessione pedagogico-sociale e la critica alla scuola pubblica: Don Milani e l'esperienza di Barbiana
- l'istanza democratica nella scuola e la svolta dell'inclusività

MODULO 2

Questioni contemporanee di pedagogia: Educazione e diritti

1. Educazione, diritti e cittadinanza

- educazione ai diritti umani; i diritti dei minori, i diritti delle donne e le differenze di genere (con approfondimenti per attività di Educazione Civica nell'ottica goal 4,5 e 10 Agenda 2030)
- educazione alla cittadinanza attiva (cittadinanza-democrazia- legalità)
- L'educazione alla "società-mondo" e al "pensiero complesso" per E. Morin

(Svolti parallelamente al modulo 1 sociologia- La scolarizzazione e nuove sfide per l'istruzione)

2. Educazione, uguaglianza e accoglienza:

- l'educazione interculturale, comparata, permanente e inclusiva nei contesti formali e informali dell'educazione (con riferimento attività di volontariato PCTO e attività di Didattica Orientativa)
- Il Rapporto Delors, l'educazione europea e le Otto competenze chiave (Raccomandazione 2018)
- Educazione inclusiva: i bisogni educativi speciali, le strategie educative e le leggi e la costituzione per la scuola.

(Svolti parallelamente al modulo 1 sociologia- La scolarizzazione e nuove sfide per l'istruzione)

MODULO 3

Educazione e mass media

- **Media, tecnologie, educazione**
- **Le nuove didattiche e tecnologie nella scuola:**
 - La didattica per competenze: le otto competenze chiave (collegate alla media education)
 - I linguaggi dei mass media
 - La fruizione della TV e la pubblicità nell'età evolutiva
 - La didattica multimediale: il web 2.0 e la *media education*
 - La cittadinanza nell'era digitale
 - Intelligenza artificiale: responsabilità personale e collettiva e implicazioni educative

Svolto parallelamente al modulo 3 di Sociologia

➤ **SOCIOLOGIA**

MODULO 1

La società di massa:

- caratteristiche della società di massa e interpretazioni dei processi di massificazione
- La religione nella società contemporanea:
-il processo di secolarizzazione; laicità e globalizzazione; il pluralismo religioso e il fondamentalismo (svolto in parallelo al modulo antropologia della religione)

La dimensione politica e le forme di potere:

- caratteri dello Stato moderno; tratti salienti delle forme istituzionali
- Stato democratico e populismo, liberalismo e neo-liberalismo
- Stato totalitario, Stato sociale e il contesto socioculturale del Welfare State nel mondo
- Forme di partecipazione politica

Scolarizzazione e nuove sfide per l'istruzione

- Caratteri dei sistemi scolastici del mondo occidentale e funzioni sociali della scuola
- la scolarizzazione nel xx secolo, la scuola d'élite e la scuola di massa
- scuola e disuguaglianze sociali
- la scuola dell'inclusione; dematerializzazione del capitale e lifelong learning

Svolta in parallelo ai moduli 1 e 2 di Pedagogia

MODULO 2

La Salute come fatto sociale

1. La salute come fatto sociale: concetti di salute e malattia (disease, illness e sickness), la diversabilità, disabilità, handicap (ripresa dei contenuti per collegamento alla scuola dell'inclusione)

MODULO 3

La comunicazione sociale nell'era globalizzata

- la comunicazione di massa: concetto e storia
- studi di Mac Luhan sul mezzo e il messaggio massmediale.
- L'industria culturale: i processi di comunicazione e gli effetti persuasivi della comunicazione di massa; la civiltà dei mass media; gli studi di Mac Luhan e la cultura della TV: fattori positivi e negativi; gli intellettuali e la cultura di massa: la dimensione apocalittica o integrata per U. Eco, La Scuola di Francoforte
- globalizzazione e mass media; aspetti positivi e negativi; comunicazione nell'era digitale: il consumo su misura dell'on demand, la cultura della rete e la scrittura nell'epoca del web (information overload e ipertesti).
- Z. Baumann: il pensiero; il concetto di "modernità liquida" e "la società dell'incertezza"

Svolto in parallelo con modulo 1 di antropologia e modulo 3 di pedagogia

➤ **ANTROPOLOGIA**

MODULO 1

La globalizzazione

1. **La globalizzazione a livello economico-politico e culturale:**

- Le fasi e la ricerca antropologica contemporanea

- presupposti, caratteristiche e prospettive attuali
- opportunità e rischi
- società multiculturale, fenomeni migratori e Welfare

Svolto in parallelo con modulo 3 di sociologia

L'uomo nello spazio globale:

- Nuove dimensioni della surmodernità in termini di spazio, tempo, luoghi e non luoghi nel mondo globalizzato: gli studi di M. Augè

MODULO 2

La cultura e la dimensione religiosa e rituale:

- Sociologia della religione: Il sacro e la vita religiosa (Durkeim e Otto); la dimensione rituale, i simboli e i segni
- La secolarizzazione
- Religioni e cultura: tratti caratteristici

Lecture

M. Montessori, *La scoperta del bambino*, Paravia, 2016 (con schedatura del testo)

Brani da *Guida per le educatrici dell'infanzia* di R. e C. Agazzi

Brani da *Il mio credo pedagogico, L'unità della scienza come problema sociale, Come pensiamo* di J. Dewey

Lecture da *Lettera a una professoressa* di don Lorenzo Milani, ed. Oscar Mondadori, 2017

Lecture da *Cattiva maestra televisione* di K. Popper, ed. Reser, Milano, 1996

Lecture da Z. Bauman, *La società dell'incertezza e Vita liquida* Il Mulino, 1999

Lecture antologiche libro di testo "Educazione al futuro":

Storytelling pag. 75

T4 pag. 107

T1 pag. 139

T1 pag. 176

T4 pag. 180

T2 pag. 202

T2 pag. 342

T1 pag. 368

T2 pag. 402

Visione sequenze film

- Per gli aspetti del multiculturalismo e intercultura: "Almanya. La mia famiglia va in Germania" di Y. Samdereli, 2011

Libri di testo in adozione:

- Clemente Danieli, *Lo sguardo da lontano e da vicino*, corso integrato antropologia/sociologia, per il 5 ° anno LSU, ed. Paravia
- Avelle Maranzana, *Educazione al futuro*, per il quinto anno LSU, ed. Paravia

Pavia, 7 maggio 2025

prof. Stefania Mella



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Magistrale Statale "A. Cairoli"
Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane-Liceo Economico Sociale – Liceo Musicale
C.so Mazzini, 7 - 27100 Pavia
Tel. 0382 24794
email:pvpm01000a@istruzione.it - pvpm01000a@pec.istruzione.it

Relazione finale di Inglese – Prof.ssa Paola Carla Mandirola

Classe 5A Indirizzo Scienze Umane a.s. 2024/2025
Parte Prima

Obiettivi disciplinari

indicare per ogni obiettivo presentato in sede di programmazione iniziale se è stato raggiunto e in quale misura, ovvero

- da tutti
- pressoché da tutti X
- solo da alcuni

secondo la distinzione in:

- 1) Conoscenze
- 2) Abilità
- 3) Competenze

Pavia,

prof.

Relazione finale di Inglese – Prof.ssa Paola Carla Mandirola

Classe 5A Indirizzo Scienze Umane a.s. 2024/2025

Parte Seconda

Contenuti

La programmazione finale ha subito una lieve modifica poiché, a causa della seria situazione di salute della collega titolare di cattedra, si sono succeduti due supplenti nel corso dell'anno scolastico.

Pertanto, l'effettivo programma svolto è il seguente:

VICTORIAN AGE.

The Victorian Compromise

The Age of Fiction

Charles Dickens – 'Hard Times' – 'Oliver Twist'

The Bronte sisters (Charlotte) – 'Jane Eyre'

Late Victorian Novel

Robert Louis Stevenson – 'The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde'

Aestheticism

Oscar Wilde – 'The Picture of Dorian Gray'

MODERN AGE

Modern Poetry

The War Poets: Rupert Brooke, Wilfred Owen

The Interior Monologue

James Joyce – Dubliners – Eveline

Virginia Woolf – Mrs. Dalloway

American Literature:

Francis Scott Fitzgerald – 'The Great Gatsby'

The Dystopian Novel

George Orwell – '1984'

Libro di testo:

AA: Spiazzi, Tavella, Layton – 'Compact Performer – Shaping Ideas LL'

From the Origins to the Present Age – Ed. Zanichelli

Pavia, 5 maggio 2025

prof.ssa Paola C. Mandirola



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Magistrale Statale "A. Cairoli"
Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane-Liceo Economico Sociale – Liceo Musicale
C.so Mazzini, 7 - 27100 Pavia
Tel. 0382 24794
email:pvpm01000a@istruzione.it - pvpm01000a@pec.istruzione.it

Relazione finale di (disciplina e nome del docente)

Classe 5A Indirizzo SCIENZE UMANE a.s. 2024/2025

Parte Prima

Obiettivi disciplinari

Utilizzare l'INGLESE per sviluppare una competenza linguistico-comunicativa finalizzata al raggiungimento del livello B2	
COMPETENZE	INDICATORI
E' in grado di padroneggiare il lessico specifico, , gli strumenti espressivi e argomentativi per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti	<ul style="list-style-type: none">• Usare in modo appropriato terminologia relativa al contesto• Descrivere eventi storici e fenomeni sociali• Riferire informazioni su autori, generi e opere letterarie
E' in grado di leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere il contenuto generale di testi descrittivi e narrativi• Individuare specifiche informazioni in testi di vario tipo• Riconoscere le caratteristiche stilistiche di generi e testi letterari• Relazionare il contenuto di un testo al contesto storico, sociale, culturale
E' in grado di aggiornare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva	<ul style="list-style-type: none">• Cogliere l'evoluzione di un fenomeno nel corso del tempo• Interpretare le variazioni di un tema nell'ambito di culture diverse
E' in grado di stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o sistemi linguistici	<ul style="list-style-type: none">• Cogliere affinità e differenze nel modo in cui uno stesso fenomeno è presentato nelle varie discipline• Stabilire collegamenti tra argomenti afferenti a discipline diverse
E' in grado di comprendere ed elaborare prodotti multimediali	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere materiali multimediali di varia natura• Operare confronti tra i diversi tipi di linguaggi• Utilizzare Internet per attività di ricerca• Produrre presentazioni multimediali

Gli obiettivi disciplinari, sulla base di quanto presentato in sede di programmazione iniziale, sono stati raggiunti pressoché da tutti gli studenti

Pavia, 5 maggio 2025

prof.ssa Paola Carla Mandirola

Relazione finale di (disciplina e nome del docente)

Classe **Indirizzo** **a.s.** _____

Parte Seconda

Contenuti

indicare dettagliatamente gli argomenti svolti, precisando eventualmente i motivi per cui il programma ha subito modifiche rispetto a quanto indicato nella programmazione iniziale.

Pavia,

prof.



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Magistrale Statale "A. Cairoli"
Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane-Liceo Economico Sociale – Liceo Musicale
C.so Mazzini, 7 - 27100 Pavia
Tel. 0382 24794
email:pvpm01000a@istruzione.it - pvpm01000a@pec.istruzione.it

Relazione finale di Scienze naturali

Docente: Lorenzo Mansotti

Classe 5ASU Indirizzo Liceo delle scienze umane a.s. 2024/2025

Parte Prima

Obiettivi disciplinari

1. Conoscenze

Conoscere gli aspetti salienti delle biomolecole
Conoscere gli aspetti salienti di alcuni cicli biochimici, quali la respirazione cellulare, la fermentazione e la fotosintesi
Conoscere il significato e le applicazioni degli OGM e delle biotecnologie
Conoscere la teoria della tettonica delle placche

2. Abilità

Saper utilizzare il formalismo proprio della disciplina
Saper individuare una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli.
Saper presentare in modo approfondito i risultati dell'analisi.

3. Competenze

Descrivere e analizzare i fenomeni appartenenti alla realtà naturale, anche legati alle trasformazioni chimiche, riconoscendo i concetti di sistema e di complessità
Saper effettuare connessioni logiche, stabilire relazioni e risolvere problemi, applicando le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale
Classificare, formulare ipotesi e trarre conclusioni

- le conoscenze sono state raggiunte complessivamente da tutti gli alunni sia pure con diverso grado di approfondimento, poiché alcuni allievi denotano ancora uno studio piuttosto approssimativo, superficiale e/o prettamente mnemonico
- le abilità sono state acquisite dalla quasi totalità della classe, in quanto solo determinati allievi non sanno ancora utilizzare in modo autonomo e produttivo gli strumenti propri della disciplina
- le competenze non sono state completamente raggiunte da tutti gli alunni, in quanto la mancanza di determinati prerequisiti di partenza ha reso più difficoltoso da parte di alcuni allievi colmare le lacune pregresse e consolidare l'apprendimento delle nozioni richieste nel corrente anno scolastico

Pavia, 30 aprile 2025

Prof. Lorenzo Mansotti

Relazione finale di Scienze naturali

Docente: Lorenzo Mansotti

Classe 5ASU Indirizzo Liceo delle scienze umane a.s. 2024/2025

Parte Seconda

Contenuti

Il programma indicato è stato svolto in due ore settimanali; considerando quindi il numero ridotto di ore curricolari, l'orientamento umanistico del Corso di Studi e seguendo le indicazioni ministeriali, il Dipartimento di Scienze Naturali ha deciso di distribuire gli argomenti di Chimica durante il quinquennio; in particolare, la Chimica Organica è stata trattata nella classe quarta

Modulo 1

LE BIOMOLECOLE, IL METABOLISMO CELLULARE, GLI ACIDI NUCLEICI

(da Helena Curtis, N. Sue Barnes et al. "Percorsi di scienze naturali")

- **Capitolo 2 "Le biomolecole"** (da pag. 28 a pag. 42 e da pag. 44 a pag. 47 [escluso il paragrafo "Gli enzimi a volte hanno bisogno di cofattori"], **esclusa pag. 43 e le letture: "La nostra salute" 1, 3, 5 e "Per saperne di più" 2 e 4)**

Lezione 1 - La chimica dei viventi

Lezione 2 - I carboidrati

Lezione 3 - I lipidi

Lezione 4 - Le proteine

Lezione 5 - Gli enzimi: molecole con funzioni speciali [esclusi i paragrafi: "Gli enzimi a volte hanno bisogno di cofattori" e "Le sequenze di reazioni biochimiche favoriscono molti processi cellulari"]

- **Capitolo 3 "Il metabolismo cellulare"** (da pag. 54 a pag. 65 e da pag. 69 a pag. 73 [fino a "A partire dalla G3P la pianta sintetizza varie biomolecole" compreso], **esclusa la lettura: "La nostra salute"1)**

Lezione 1 - L'ATP: un composto ad alta energia

Lezione 2 - I processi metabolici della cellula

Lezione 3 - Il metabolismo dei carboidrati

Lezione 5 - La fotosintesi clorofilliana [escluso il paragrafo "Si sono affermate due alternative per affrontare la carenza di CO₂"]

- **Capitolo 4 "Dal DNA alla regolazione genica"** (da pag. 84 a pag. 89 [il paragrafo alle pagg. 86-87 "La replicazione del DNA avviene con un meccanismo semiconservativo" è trattato parzialmente(esclusi i frammenti di Okazaki)])

Lezione 1- Struttura e funzione degli acidi nucleici [escluse le fasi della traduzione (pagg. 90-91)]

Modulo 2

BIOTECNOLOGIE E OGM

(da Helena Curtis, N. Sue Barnes et al. "Percorsi di scienze naturali")

- Capitolo 5 "Dalla genetica dei microbi alle biotecnologie"

- da pag. 119 a pag. 120 [esclusa la seconda parte del paragrafo "Il ciclo vitale dei batteriofagi può essere litico o lisogeno" di pag. 121]
- da pag. 123 a pag. 129 [escluso il paragrafo "Oggi è possibile determinare l'esatta sequenza delle basi azotate del DNA" di pag. 129]
- da pag 130 a pag. 138 [esclusa la seconda parte del paragrafo "Oggi è possibile determinare l'esatta sequenza delle basi azotate del DNA" di pag. 130, il paragrafo "I topi knockout possono rivelare la funzione di un determinato gene" di pag. 136-137 e il paragrafo "CRISPR/Cas9 è l'ultima frontiera della manipolazione genetica" di pag. 138], escluse inoltre le letture "Storia della scienza" 2 e "Per saperne di più" 3 e 4).

Lezione 2 - Le caratteristiche e la genetica dei virus [solo paragrafi: "Per riprodursi i virus hanno bisogno di una cellula ospite", "La classificazione dei virus si può basare sul tipo di acido nucleico" e "Il ciclo vitale dei batteriofagi può essere litico o lisogeno"]

Lezione 3 - Dal DNA ricombinante alle biotecnologie

Lezione 4 - Come clonare e sequenziare tratti di DNA [escluso il paragrafo "Oggi è possibile determinare l'esatta sequenza delle basi azotate del DNA"]

Lezione 5 - Organismi geneticamente modificati [esclusi i paragrafi "I topi knockout possono rivelare la funzione di un determinato gene" e "CRISPR/Cas9 è l'ultima frontiera della manipolazione genetica"]

Modulo 3

FENOMENI ENDOGENI DELLA TERRA: TETTONICA A ZOLLE

(da Helena Curtis, N. Sue Barnes et al. "Percorsi di scienze naturali")

- **Capitolo 9 "La dinamica della crosta terrestre"** (da pag. 214 a pag. 220 [esclusa la prima parte del paragrafo "La geoterma e la curva della temperatura di fusione delle rocce" di pag. 220], da pag. 222 a pag. 225 [escluso il paragrafo: "Sulla superficie della Terra si registra un flusso di calore eterogeneo" di pag. 222], da pag. 225 a pag. 227 [del paragrafo "Le anomalie magnetiche sono una prova evidente dell'espansione degli oceani" presente in tali pagine sono stati dati dei cenni], da pag. 228 a pag. 231)

Lezione 1- La teoria della deriva dei continenti

Lezione 2- L'interno della Terra presenta strati concentrici [escluso il paragrafo "La geoterma e la curva della temperatura di fusione delle rocce"]

Lezione 3 - Flusso di calore e campo magnetico terrestre [escluso il paragrafo: "Sulla superficie della Terra si registra un flusso di calore eterogeneo", del paragrafo "Le anomalie magnetiche sono una prova evidente dell'espansione degli oceani" sono stati dati dei cenni]

Lezione 4 - La teoria della tettonica delle placche [escluso il paragrafo "Il territorio italiano è caratterizzato da elevata dinamicità tettonica"]

Rispetto alla programmazione iniziale, gli elementi di climatologia non sono stati trattati a causa della riduzione del numero di ore di lezione effettivamente disponibili per la normale attività didattica a seguito di protratte festività, prove INVALSI, prove di simulazione, attività di orientamento, ecc.

Percorso di educazione civica

- Gli organismi geneticamente modificati.

Le applicazioni delle biotecnologie in ambito medico, agroalimentare e ambientale

Metodologie didattiche

Durante la spiegazione dei diversi argomenti, al fine di favorire negli alunni l'acquisizione di capacità critiche e lo sviluppo di una mentalità scientifica, si è cercato di mettere in rilievo il procedere del metodo scientifico. Si è utilizzata la lezione tradizionale quale momento fondamentale per un corretto e ordinato apprendimento di concetti e teorie, oltre che strumento importante per insegnare agli alunni a servirsi in modo razionale ed efficace del libro di testo, spesso difficilmente intellegibile nel suo linguaggio tecnico. Si è cercato così di avviarli gradatamente ad uno studio più attento, meditato e critico. Inoltre, durante la lezione si è data la giusta importanza alla dimensione storica della ricerca scientifica.

Verifiche

Sono state effettuate due verifiche orali nel primo quadrimestre, tre nel secondo quadrimestre.

Le verifiche hanno permesso di accertare nell'allievo la capacità di impostazione di problemi, la precisione logica ed espositiva, le capacità critiche, oltre che naturalmente la quantità di nozioni assimilate e la loro rielaborazione.

Valutazione

Nella valutazione si è tenuto conto del progresso realizzato dallo studente rispetto alla situazione di partenza, del livello di raggiungimento degli obiettivi specifici, nonché dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo

Pavia, 30 aprile 2025

Prof. Lorenzo Mansotti



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Magistrale Statale "A. Cairoli"
Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane-Liceo Economico Sociale – Liceo Musicale
C.so Mazzini, 7 - 27100 Pavia
Tel. 0382 24794
email:pvpm01000a@istruzione.it - pvpm01000a@pec.istruzione.it

Relazione finale di Storia dell'arte

(Prof.ssa Torri Silvia)

Classe 5A Indirizzo Scienze Umane a.s. 2024-2025

Parte Prima

Obiettivi disciplinari

a. Conoscenze

1a. Conosce le caratteristiche stilistiche principali di alcune opere comprese tra la fine del Settecento ed il Novecento, con particolare riferimento alla pittura. **OBIETTIVO RAGGIUNTO DA TUTTI, IN MODO DIVERSIFICATO**

2a. Conosce il significato dei valori formali di un' immagine (colore/luce, linea, spazio, composizione). **OBIETTIVO RAGGIUNTO DA TUTTI, IN MODO DIVERSIFICATO**

3a. Conosce, nelle sue linee essenziali, le coordinate temporali ed il contesto poetico degli autori proposti. **OBIETTIVO RAGGIUNTO DA TUTTI, IN MODO DIVERSIFICATO**

b. Abilità

1b. Riconosce un'opera individuando autore, titolo e datazione (inizio/prima/seconda metà o fine di un dato secolo). **OBIETTIVO RAGGIUNTO DA TUTTI, IN MODO DIVERSIFICATO**

2b. Individua uno o più elementi formali ritenuti significativi di un'opera (colore/luce, linea, spazio, composizione). **OBIETTIVO RAGGIUNTO DA TUTTI, IN MODO DIVERSIFICATO**

3b. Riferisce un' opera al contesto poetico e storico di appartenenza. **OBIETTIVO RAGGIUNTO DA TUTTI, IN MODO DIVERSIFICATO**

c. Competenze

Legge autonomamente un'opera visiva nei suoi valori formali ed espressivi, operando pertinenti confronti con opere coeve o non, dello stesso autore o di altri. **OBIETTIVO RAGGIUNTO DA TUTTI, IN MODO DIVERSIFICATO**

Pavia, 5 Maggio

Prof. Silvia Torri

Relazione finale di Storia dell'arte

(Prof.ssa Torri Silvia)

Classe 5A

Scienze umane

a.s. 2024-2025

Parte Seconda

Premessa metodologica

I contenuti qui elencati seguono la titolazione e la numerazione di pagina della dispensa “Attraverso l'arte” prodotta dalla docente e condivisa con gli studenti attraverso la piattaforma Argo. Con l'adozione di tale strumento si è cercato di fornire alcune coordinate ritenute imprescindibili presentate in modo sintetico al fine di lasciare maggior spazio in classe ad un lavoro interattivo attraverso: commenti spontanei e/o guidati alle opere, brainstorming, comparazioni analogiche tra opere coeve e non.

Contenuti

TRA SETTECENTO E OTTOCENTO

NEOCLASSICISMO

- Ribellione al Rococò (pag 1)
- Il ruolo delle Accademie (pag 2)
- Lo “stile” più adatto (pag 3)
- Sul concetto di “Decoro” (pag 4)
- Il gusto archeologico (pag 8)

Artisti e opere:

Canova (pag 12-13) con particolare riferimento a:
“Amore e Psiche”

David (pag 16-17-18) con particolare riferimento a :
“La morte di Marat”

Ingres (pag 21-22-23) con particolare riferimento a:
-“Bagno turco”

Boullée (pag.10) in riferimento a:

- “Sala di lettura della biblioteca di Parigi” (*spunto iniziale per il progetto di ed civica: “Immagina una scuola utopica”)
- “Cenotafio a Newton”

Piermarini (pag 7) in riferimento a:
“Teatro alla Scala”

FRANCISCO GOYA (pag da 27 a 32) con particolare riferimento a:

- “Il sonno della ragione genera mostri” dai Caprichos
- “Il 3 Maggio a Madrid”

PRIMO OTTOCENTO

ROMANTICISMO

- Il Romanticismo; Il Sublime (pag 33)
- Il Romanticismo in Italia e Francia (pag 41)

Artisti e opere:

Friedrich (pag 35) con particolare riferimento a:

“Viandante in un mare di nebbia”

Turner (pag 36-37-38) con particolare riferimento a:

- “Incendio della Camera dei Lord”
- “Pioggia, vapore, velocità”

Delacroix (da pag 41 a 46) con particolare riferimento a:

“La Libertà che guida il popolo”

Hayez (pag 47-48) con particolare riferimento a:

“Il bacio”

META' OTTOCENTO

- Economia; società e lavoro; politica, cultura e arte (pag 49)
- Nuovi spazi e strumenti (pag 50)

REALISMO FRANCESE

Artisti e opere:

Courbet (da pag 51 a 53) con particolare riferimento a:

“L’atelier del pittore”

Daumier: (pag 55) con particolare riferimento a:

“Vagone di terza classe” (*con uno spunto di riflessione sulle tematiche socio-politiche della Street Art)

Millet (pag 56) con particolare riferimento a:

“Il seminatore”

Bonheur (pag 57) in riferimento a:

“Aratura nivernese”

PRERAFFAELLITI

Artisti e opere:

Dante Gabriel Rossetti (pag 59) in riferimento a:
“Ecce ancilla domini”

Millais (pag 60) in riferimento a:
“Ophelia”

MACCHIAIOLI

Artisti e opere:

Fattori (pag 85-86-87) con particolare riferimento a:
“La rotonda di Palmieri”

SECONDO OTTOCENTO

La fotografia: “Un rifugio per pittori falliti...” (pag 89)

MANET (da pag 63 a 71) con particolare riferimento a:

- “Colazione sull’erba”
- “Olympia”
- “Il bar delle Folies Bergère” (*con un riferimento a “Giovane che guarda Lorenzo Lotto” di G.Paolini sul tema dello sguardo a pag 71)

IMPRESSIONISMO

Monet (da pag 73 a 84) (*con un approfondimento sul tema del colore; Nuovi colori e nuove teorie; Interazioni del colore e individuazione dei colori complementari dal Cerchio di Itten; Luce e ombra nella tradizione pittorica; Il bianco e il nero non esistono; Pittura timbrica).

Particolare riferimento alle opere:

- “Impressione al levar del sole”
- La serie dedicata alla Cattedrale di Rouen
- La serie dedicata alle Ninfee

Morisot (pag 90-91) con particolare riferimento a:
“La culla”

Degas (pag 92-93-94) con particolare riferimento a:
“La lezione di danza”

FINE OTTOCENTO

POST IMPRESSIONISMO

Le ricerche post impressioniste francesi e l’Art Pompier (pag 95)

Artisti e opere:

Cézanne ((da pag 96 a 102) con particolare riferimento a:

- "Natura morta con amorino in gesso"
- Serie dedicata al "Monte Sainte-Victoire"

Van Gogh (da pag 111 a 118) con particolare riferimento a:

- "I mangiatori di patate"
- "Stanza ad Arles"
- "Notte stellata" (*con un approfondimento sul tema dell' "horror vacui" a pag 116-117)

Gauguin (da pag 119 a 122) con particolare riferimento a:

"Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?"

Divisionismo italiano (pag 105)

Pellizza da Volpedo (pag 108-109-110) con particolare riferimento a:

"Il Quarto Stato"

SIMBOLISMO

Il Decadentismo (pag 125)

Artisti e opere:

Moreau (pag 126) con particolare riferimento a:

"Edipo e la sfinge"

Redon (pag 127-128-129) con particolare riferimento a:

"Pandora"

Klimt e la Secessione viennese (pag 133) con particolare riferimento a:

- "Il fregio di Beethoven"
- "Giuditta I"

PRIMO NOVECENTO

LE AVANGUARDIE STORICHE

Introduzione e cenni sul contesto (pag 141)

Avanguardie e nazismo (pag 153-154)

ESPRESSIONISMO

Introduzione (pag 142)

Artisti e opere:

Matisse (da pag 143 a 148) con particolare riferimento a:

- "La gioia di vivere"
- "La danza"

Die Brucke e Kirchner (pag 151-152) con particolare riferimento a:
“Scena di strada berlinese”

CUBISMO (e suoi sviluppi)

Artisti e opere:

Picasso (da pag 157 a 166) con particolare riferimento a:

- “Les demoiselles d'Avignon”
- “Ritratto di Ambroise Vollard”
- “Guernica” (*con un approfondimento sull'impegno civile nelle opere di Haring a pag 167)

FUTURISMO

“Uccidiamo il chiaro di luna” (pag 169)

“La guerra, sola igiene del mondo” (pag 170)

Artisti e opere:

Balla (pag 172-173) con particolare riferimento a:

- “Lampada ad arco”
- “Le mani del violinista”

Boccioni (pag 174-175-176) con particolare riferimento a:

“Forme uniche nella continuità dello spazio”

“Stati d'animo” (prima e seconda versione)

ASTRATTISMO E BAUHAUS

Un linguaggio universale (pag 180)

Il Bauhaus; La fondazione; Gli inizi (pag 187)

Il Bauhaus, un'idea paritaria dell'artista (con qualche frizione...) (pag 189)

Artisti e opere:

Kandinskij (da pag 180 a 183) con particolare riferimento a:

- “Composizione VII”
- “Alcuni cerchi”

Gropius (pag 188)

La sede del Bauhaus a Dessau

Brandt (pag 191)

Teiera

SURREALISMO

Automatismo, sogno, gioco (pag 197)

Il legame con Freud; L'automatismo; Il “Cadavere squisito” (pag 198-199)

M/Progr. Did. Individ. e relaz. finale

Artisti e opere:

Ernst (pag 200) con particolare riferimento a:
“L’orda”

Mirò (pag 201) con particolare riferimento a:
“Il carnevale di arlecchino”

Dali (pag 204-205-206) con particolare riferimento a:
“La persistenza della memoria”

SECONDO NOVECENTO

POP ART

Tra consumismo e contestazione (pag 233-234)

Una nuova iconografia; La nascita della Pop (pag 235)

Artisti e opere:

Hamilton (pag 235) in riferimento a:
“Cosa rende le case di oggi così particolari e attraenti?”

Warhol (236-237-238) con particolare riferimento a:
“Incidente d’auto arancione”
“Lavenderer Marilyn”

GRAFFITISMO

Le origini; I pionieri; Le motivazioni (pag 240-241)

Artisti e opere:

Basquiat (pag 242-243-244) con particolare riferimento a:
“Hollywood africans”

Haring (pag 167) con riferimento a:
-Intervento sui muri di Berlino
- “Tuttomondo”

EDUCAZIONE CIVICA

“Immagina una scuola che non c’è”. A partire dallo spunto fornito dai progetti utopici di Boullée, si è proposto di lavorare a gruppi per elaborare un’ipotesi di scuola utopica.

Pavia, 5 Maggio 2025

Prof. Silvia Torri



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Magistrale Statale "A. Caroli"
Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane-Liceo Economico Sociale – Liceo
Musicale C.so Mazzini, 7 - 27100 Pavia
Tel. 0382 24794
email:pvpm01000a@istruzione.it -
pvpm01000a@pec.istruzione.it

Programmazione disciplinare di Scienze Motorie

Prof. Anna Maria Napoletano

Classe 5A Indirizzo Scienze Umane

a.s. 2024/2025

Parte prima

Obiettivi disciplinari

indicare per ogni obiettivo presentato in sede di programmazione iniziale se è stato raggiunto e in quale misura, ovvero

- da tutti
- pressoché da tutti
- solo da alcuni

<u>Conoscenze:</u>	Da tutti	Pressoché da tutti	Solo da alcuni
Conoscere gli elementi fondamentali della teoria dell'allenamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X
Conoscere i fondamentali individuali e gli aspetti tecnico-tattici degli sport praticati	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Conoscere gli elementi di traumatologia e primo soccorso anche in caso di emergenze	X		<input type="checkbox"/>
Conoscere le tematiche fondamentali connesse all'attività motorie e sportiva: - Sport e società - Sport e politica - Sport e informazione	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<u>Abilità:</u>	Da tutti	Pressoché da tutti	Solo da alcuni
Identificare i propri obiettivi, scegliere gli esercizi più opportuni, stabilire intensità delle esercitazioni e frequenza del lavoro.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X

Eseguire correttamente i fondamentali, le tecniche e le tattiche delle discipline sportive affrontate a scuola	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Riconoscere un arresto cardiaco e applicare correttamente il protocollo BLS	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Utilizzare correttamente le procedure di primo soccorso nei più comuni casi di trauma	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo.	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
<u>Competenze</u>	Da tutti	Pressoché da tutti	Solo da alcuni
Applicare metodologie di allenamento per svolgere adeguatamente le attività motorie e sportive affrontate	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X
Praticare sport approfondendo alcuni aspetti culturali, la teoria dell'allenamento, la tecnica e la tattica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X
Attivare e applicare correttamente le procedure di primo soccorso in contesti simulati	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Assumere e predisporre comportamenti funzionali alla sicurezza propria e altrui durante le esercitazioni	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
Contestualizzare le tematiche relative allo sport e alla corporeità in più ampi quadri storico sociali	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>

Pavia, 9 maggio 2025
 Napoletano

prof. Anna Maria



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Magistrale Statale "A. Cairoli"
Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane-Liceo Economico Sociale – Liceo
Musicale C.so Mazzini, 7 - 27100 Pavia
Tel. 0382 24794
email:pvpm01000a@istruzione.it -
pvpm01000a@pec.istruzione.it

Programmazione disciplinare di Scienze Motorie

Prof. Anna Maria Napoletano

Classe 5A Indirizzo Scienze Umane

a.s. 2024/2025

Parte seconda

Contenuti

Educazione Civica

- Il primo soccorso:
 - o codice comportamentale
 - o obblighi previsti dal codice penale (art.593) e reato di omissione di soccorso
 - o chiamata al numero di emergenza
 - o posizione di sicurezza
 - o valutazione e classificazione degli infortuni: emergenze e urgenze

- Protocollo BLS
 - o Come riconoscere un arresto cardiaco
 - o Catena della sopravvivenza
 - o Gli step del protocollo BLS
 - o Tecnica del massaggio cardiaco

Traumatologia

- Definizione, sintomatologia e modalità di intervento nei traumi più comuni:
 - o Traumi articolari: lussazioni e distorsioni
 - o Fratture
 - o Contusioni, abrasioni e ferite
 - o Emorragie arteriose e venose
 - o Epistassi
 - o Crampi, contratture, stiramenti e strappi muscolari
 - o Tendinopatie
 - o Lipotimia e sincope

Miglioramento delle capacità coordinative e condizionali

- Esercizi di mobilità articolare e di potenziamento generale
- Agility Ladder: composizione e studio di sequenze di movimenti realizzati sulle scale orizzontali

Pallavolo

- Esercitazioni per migliorare e consolidare l'esecuzione dei fondamentali individuali:
 - o studio della rincorsa e dell'azione del braccio nella schiacciata
 - o esercizi specifici sull'azione di spinta degli arti inferiori nell'esecuzione dei fondamentali
 - o esercizi con palloni da basket per migliorare il lavoro degli arti superiori nell'esecuzione e nel controllo del palleggio
 - o esercizi per migliorare la tecnica del bagher e del servizio
- Applicazione in situazioni di gioco
 - o le regole del gioco
 - o la ricezione e la costruzione di semplici azioni di attacco
 - o esercitazioni sulla velocità di reazione e di spostamento sul campo

Sport, politica e società

- Lo sport femminile ai Giochi Olimpici Moderni, dall'esclusione al pieno riconoscimento:
 - o Il pensiero del barone de Coubertin e la presenza femminile ai giochi dal 1900 al 1912
 - o La figura di Alice Milliat, il suo impegno per il riconoscimento del diritto di partecipazione delle donne alle Olimpiadi negli anni dal 1916 al 1936, la nascita della Federazione Sportiva Femminile Internazionale e l'esperienza dei Giochi Olimpici Femminili
 - o Lo sport femminile nel secondo dopo guerra, le tappe fondamentali dal 1948 al 2024
 - o Sport ed emancipazione femminile.
- L'evoluzione dello sport da elitario a popolare, la nascita del tempo libero e dell'associazionismo sportivo.
- Lo sport nel fascismo italiano:
 - o La promozione dell'ideale fascista di forza e disciplina, differenze tra l'educazione fisica e sportiva dei maschi e delle femmine.
 - o Le organizzazioni sportive come mezzo di consenso e controllo sociale dei giovani: CONI, OND, ONB
 - o La propaganda
 - o Il fenomeno del divismo e lo sfruttamento dei corpi degli atleti: Primo Carnera e Hilde Prekop
 - o La fascistizzazione del calcio
- Lo sport sotto il nazismo:
 - o Finalità, struttura e organizzazione dell'attività motorie e sportive
 - o le Olimpiadi di Berlino 1936:

- o l'uso dei media ai fini della propaganda
- o il movimento del boicottaggio negli Stati Uniti e la questione dei diritti civili degli atleti afro americani
- o Jessie Owens e Luz Long

- Il calcio degli anni "30" del novecento
 - o La fascistizzazione del calcio
 - o La nazionale Italiana di Vittorio Pozzo
 - o Il Wunderteam, il progetto della Grande Germania del Calcio
 - o Vittime delle leggi razziali: Arpad Weiss e Matthias Sindelar
 - o Visione dello spettacolo "Giovinette, le calciatrici che sfidarono il Duce"

- Paraolimpiadi: visione del docufilm "Rising Phoenix"

Pavia, 9 maggio 2025

Prof. Anna Maria Napoletano



Ministero dell'Istruzione e del merito
Istituto Magistrale Statale "A. Cairoli"
Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane-Liceo Economico Sociale – Liceo Musicale
C.so Mazzini, 7 - 27100 Pavia
Tel. 0382 24794
email:pvpm01000a@istruzione.it - pvpm01000a@pec.istruzione.it

Relazione finale di Religione cattolica. Prof. Balzaretti Massimo

Classe 5^A A Liceo delle Scienze Umane a.s. 2024-2025

Parte Prima

Obiettivi disciplinari

1) **Conoscenze:**

Acquisizione dei concetti di MORALE e di ETICA, della loro differenza e del reciproco rapporto. Acquisizione della differenza tra ETICA RELIGIOSA ed ETICA LAICA alla luce del dibattito odierno. Acquisizione del concetto di BIOETICA con puntuali riferimenti ad alcune tematiche di più stretta attualità. Acquisizione delle linee di fondo della DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA e del Magistero attuale in materia di lavoro e società. Studio del rapporto tra la Chiesa ed il mondo contemporaneo nella sua complessità storica, sociale e culturale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DA TUTTI GLI STUDENTI.

2) **Abilità:**

Saper usare e comprendere un testo (libro in adozione, appunti del docente, fotocopie, Bibbia, Documenti del Magistero) in modo più autonomo. Saper sviluppare una sufficiente capacità di giudizio critico in ordine alle tematiche affrontate e discusse in classe. Saper definire i concetti di: MORALE, ETICA, BIOETICA, DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA. Saper distinguere tra ETICA RELIGIOSA ed ETICA LAICA. Saper motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana dell'esistenza e con altri sistemi di significato. Saper individuare le criticità ed i rischi legati al progresso tecnico-scientifico.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DA TUTTI GLI STUDENTI.

3) **Competenze:**

Arrivare ad elaborare in modo sempre più autonomo e personale quanto appreso in classe. Arrivare a maturare una sufficiente consapevolezza in ordine alla necessità di un agire etico da parte dell'uomo e a sviluppare un proprio progetto di vita. Arrivare a comprendere e rispettare le diverse possibili opzioni in materia di fede e di etica nell'attuale contesto culturale. Arrivare ad esprimere una cultura della solidarietà per la promozione e la liberazione della persona umana. Arrivare a cogliere l'incidenza del Cristianesimo nella storia e cultura contemporanea.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DA TUTTI GLI STUDENTI.



Ministero dell'Istruzione e del merito

Istituto Magistrale Statale "A. Cairoli"

Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane-Liceo Economico Sociale – Liceo Musicale

C.so Mazzini, 7 - 27100 Pavia

Tel. 0382 24794

email:pvpm01000a@istruzione.it - pvpm01000a@pec.istruzione.it

M/Progr.Did.Individ. e relaz. finale



Ministero dell'Istruzione e del merito
Istituto Magistrale Statale "A. Cairoli"
Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane-Liceo Economico Sociale – Liceo Musicale
C.so Mazzini, 7 - 27100 Pavia
Tel. 0382 24794
email:pvpm01000a@istruzione.it - pvpm01000a@pec.istruzione.it

Relazione finale di Religione cattolica. Prof. Balzaretti Massimo

Classe 5^A Liceo delle Scienze Umane. a.s. 2024-2025

Parte Seconda **Contenuti**

MODULO I: Linee di antropologia religiosa cristiana. Definizione di “antropologia religiosa” e di “antropologia religiosa cristiana”. Le principali dimensioni costitutive della “persona” e la concezione dell’essere umano secondo il Cristianesimo, alla luce del testo biblico: l’uomo come creatura di Dio, suo collaboratore, interlocutore privilegiato e destinatario della sua rivelazione.

MODULO II: Introduzione alla questione etica. IL SISTEMA ETICO: i valori e le norme. La gerarchia dei valori: esemplificazione e condivisione. Le varie tipologie di norme. I concetti di MORALE e di ETICA: etimologia, definizione, rapporto tra i due termini e rispettivo ambito di applicazione. La differenza tra ETICA RELIGIOSA ed ETICA LAICA: definizione ed esempi. La possibile individuazione di valori etici comuni a credenti e non credenti e a credenti di varie fedi: esemplificazioni.

MODULO III: L’Etica religiosa cristiana. Il fondamento dell’etica religiosa cristiana. L’amore cristianamente inteso (agàpe/caritas). L’esempio di vita di Gesù Cristo come centro dell’impegno e dell’agire etico del credente cristiano.

MODULO IV: La libertà dell’uomo e la sua responsabilità. Definizione di LIBERTA’. I limiti ed i condizionamenti alla libertà umana ed il modo corretto di intenderla. Il dovere di rispettare le norme giuridiche, etiche, sociali e religiose. La Coscienza in senso etico e psicologico. Libero arbitrio e responsabilità personale.

MODULO V: Introduzione alla Bioetica. Nascita della disciplina, suo particolare statuto, contenuti concreti, soggetti professionalmente coinvolti. I due orientamenti presenti nel dibattito bioetico attuale. Esempificazioni e considerazioni critiche su alcune tematiche. I principi della Bioetica cristiana.

MODULO VI: Introduzione alla Dottrina sociale della Chiesa. Definizione, origini storiche, linee di fondo e principi ispiratori del Magistero sociale cattolico, cenni agli interventi magisteriali più significativi.

MODULO VII: Aspetti essenziali della storia della Chiesa nel XX secolo. Panoramica da Pio IX a papa Francesco con richiami essenziali al programma di Storia.

Pavia, 27/04/25

Prof. Balzaretti Massimo

M/Progr.Did.Individ. e relaz.finale



Ministero dell'Istruzione e del merito

Istituto Magistrale Statale "A. Cairoli"

Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane-Liceo Economico Sociale – Liceo Musicale

C.so Mazzini, 7 - 27100 Pavia

Tel. 0382 24794

email:pvpm01000a@istruzione.it - pvpm01000a@pec.istruzione.it



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Felicità raggiunta, si cammina ...*, in *Ossi di seppia*, da **Eugenio Montale**. *L'opera in versi*, a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta, si cammina
per te su fil di lama.

Agli occhi sei barlume che vacilla,
al piede, teso ghiaccio che s'incrina;
e dunque non ti tocchi chi più t'ama.

Se giungi sulle anime invase
di tristezza e le schiari, il tuo mattino
è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.
Ma nulla paga il pianto del bambino
a cui fugge il pallone tra le case.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 '*Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama*' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità '*sulle anime invase / di tristezza*': individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.
4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Italo Calvino, *L'avventura di due sposi*, in *Gli amori difficili*, in *Romanzi e racconti*, vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correvano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrivendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intrizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
4. Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro



azioni: individuali e commentali.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Interpretazione

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Massimo Luigi Salvadori**, *Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[...] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40 al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito *pro capite* medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure Oltralpe, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.

Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero i motoscooter come la Vespa della Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel 1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento oltre che di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione '*miracolo economico*' facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.
2. Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il '*ventre molle debole*' dell'Italia negli anni Cinquanta?
3. Quali disuguaglianze del '*miracolo economico*' vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?
4. Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Gianrico Carofiglio**, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile - diciamo: nel modo più gentile possibile - che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analoga prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung.¹

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il '*principio di cedevolezza*' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola '*gentilezza*' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

¹ Carl Gustav Jung (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Claude Lévi-Strauss**, *Tristi Tropici*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le *bidonvilles* rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarci sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase '*Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità*'.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell'animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell'autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l'Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca '*vestigia di una realtà scomparsa*'?

Produzione

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Di Paolo**, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c'entra con l'essere colti, non direttamente

e però anche che

1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
2. alimenta l'inquietudine che ci tiene vivi
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. offre quindi la possibilità di *non* essere solo sé stessi
5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
- 6.

[ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Testo tratto da: **Umberto Galimberti**, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] *L'angoscia dell'anonimato*. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Griglia tip. A

Commissione _____ Classe _____ Candidato _____

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRIPTORI	PUNTI			
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	3	Il testo risulta disorganico	___/10			
		4	Il testo rivela una fragile ideazione senza ulteriore pianificazione.				
		5	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico e a tratti scorretto.				
		6	Il testo è ideato e pianificato in modo essenziale				
		7	Il testo è ideato, pianificato e organizzato in modo ordinato				
		8	Il testo è ideato, pianificato e organizzato in modo articolato				
		9	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e ben organizzato.				
		10	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, ben organizzato e originale				
		Indicatore 2	Coesione e coerenza testuale		3	Il testo non è coerente né coeso	___/10
					4	Frequenti errori nell'utilizzo dei connettivi, nella articolazione dei periodi e/o nella coerenza logica	
5	Alcuni errori nell'utilizzo dei connettivi, nella articolazione dei periodi e/o nella coerenza logica						
6	Imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi, articolazione dei periodi sufficientemente corretta						
7	Periodi costruiti in modo ordinato e coerente						
8	Periodi articolati in modo elaborato e coerente						
9	Periodi articolati in modo efficace e coerente						
10	Periodi articolati in modo efficace e coerente e originale						
Indicatore 3	Ricchezza e padronanza lessicale			3	Lessico del tutto inappropriato	___/10	
				4	Lessico inappropriato, povero e ripetitivo.		
		5	Lessico non sempre appropriato, a tratti ripetitivo				
		6	Lessico generico e a tratti ripetitivo				
		7	Lessico generico ma corretto.				
		8	Lessico appropriato e pertinente				
		9	Lessico specifico, vario ed efficace.				
		10	Lessico specifico, vario, sempre pertinente, ricercato.				
		Indicatore 4	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	3	Gravi errori ortografici, morfosintattici e nell'uso della punteggiatura.		___/10
				4	Frequenti errori ortografici e/o morfosintattici e/o nell'uso della punteggiatura.		
5	Ortografia, morfosintassi e punteggiatura con diversi errori.						
6	Ortografia, morfosintassi e punteggiatura nel complesso corrette con pochi errori non gravi						
7	Ortografia, morfologia, punteggiatura e sintassi corrette con lievi imprecisioni.						
8	Ortografia, morfologia e punteggiatura corrette e sintassi articolata con trascurabili imprecisioni						
9	Ortografia, morfologia e punteggiatura corrette; sintassi ben articolata.						
10	Ortografia, morfologia, punteggiatura corrette; sintassi efficacemente articolata						
Indicatore 5	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			3	Conoscenze lacunose e imprecise dell'argomento.	___/10	
				4	Conoscenze limitate e scarsi riferimenti culturali.		
		5	Conoscenze generiche; riferimenti culturali limitati.				
		6	Conoscenze basilari; riferimenti culturali essenziali				
		7	Conoscenze abbastanza ampie; riferimenti culturali poco approfonditi				
		8	Conoscenze ampie; riferimenti culturali pertinenti e precisi.				
		9	Conoscenze ampie e articolate; riferimenti culturali significativi.				
		10	Conoscenze ampie e approfondite; riferimenti culturali elaborati e significativi.				
		Indicatore 6	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	3	L'elaborato è pressoché privo di giudizi critici e valutazioni personali.		___/10
				4	L'elaborato formula poche e confuse valutazioni personali.		
5	L'elaborato è pressoché privo di giudizi critici, ma presenta semplici valutazioni personali.						
6	L'elaborato è pressoché privo di giudizi critici, ma presenta valutazioni personali pertinenti.						
7	L'elaborato presenta giudizi critici semplici e valutazioni personali pertinenti.						
8	L'elaborato presenta giudizi critici e valutazioni personali efficaci.						
9	L'elaborato presenta giudizi critici complessi ed valutazioni personali articolate.						
10	L'elaborato presenta giudizi critici complessi e valutazioni personali significative.						

PRIMA PROVA GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA A

E l e m e n t o d a v a l u t a r e 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	3	Mancato rispetto dei vincoli posti dalla consegna.	___/10			
		4	Minimo rispetto dei vincoli posti dalla consegna.				
		5	Quasi sufficiente rispetto dei vincoli posti dalla consegna.				
		6	Sufficiente rispetto dei vincoli posti dalla consegna.				
		7	Quasi completo rispetto dei vincoli posti dalla consegna.				
		8	Pieno rispetto dei vincoli posti dalla consegna.				
		9	Pieno e consapevole rispetto dei vincoli posti dalla consegna.				
		10	Pieno, consapevole e pertinente rispetto dei vincoli posti dalla consegna.				
		E l e m e n t o d a v a l u t a r e 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici		3	Comprensione confusa del testo proposto.	___/10
					4	Comprensione parziale e mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici.	
5	Comprensione nel complesso accettabile del testo proposto con varie scorrettezze.						
6	Comprensione globale del testo proposto con alcune scorrettezze.						
7	Comprensione nel complesso efficace dei principali snodi tematici e stilistici						
8	Comprensione complessiva corretta nei vari snodi tematici e stilistici.						
9	Comprensione completa ed efficace del testo con lievi mancanze o imprecisioni						
10	Comprensione approfondita ed efficace del testo in tutti gli snodi tematici e stilistici						
E l e m e n t o d a v a l u t a r e 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	3	Errata analisi stilistica, lessicale e/o metrico-retorica.	___/10			
		4	Errata o gravemente incompleta analisi stilistica, lessicale e/o metrico-retorica.				
		5	Essenziale analisi stilistica, lessicale e/o metrico-retorica.				
		6	Sufficiente analisi stilistica, lessicale e/o metrico-retorica.				
		7	Adeguate analisi stilistica, lessicale e/o metrico-retorica con varie imprecisioni.				
		8	Adeguate analisi stilistica, lessicale e/o metrico-retorica con alcune imprecisioni.				
		9	Puntuale e corretta analisi stilistica, lessicale e/o metrico-retorica.				
		10	Completa e approfondita analisi stilistica, lessicale e/o metrico-retorica.				

E l e m e n t o d a v a l u t a r e 4	Interpretazione corretta e articolata del testo.	3	La consegna è svolta in modo molto limitato.	___/10		
		4	La consegna è svolta in modo lacunoso			
		5	La consegna è svolta in modo essenziale con scarse considerazioni personali			
		6	La consegna è svolta in modo essenziale con alcune considerazioni personali.			
		7	La consegna è svolta in modo completo con alcune considerazioni personali.			
		8	La consegna è svolta in modo completo con varie considerazioni personali.			
		9	La consegna è svolta in modo completo con considerazioni personali significative.			
		10	La consegna è svolta in modo ricco e approfondito con considerazioni personali significative.			
		Punteggio seconda parte			___/40	
		Punteggio prima parte			___/60	
Punteggio totale			___/100			

Il punteggio è convertito in ventesimi secondo la tabella di conversione elaborata dal Dipartimento di Lettere e qui allegata

Valutazione a maggioranza all'unanimità / 20

Pavia, li _____

I commissari _____

Il presidente _____



Ministero dell'Istruzione e del merito
Istituto Magistrale Statale "A. Cairoli"
 Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane-Liceo Economico Sociale – Liceo Musicale
 C.so Mazzini, 7 - 27100 Pavia
 Tel. 0382 24794
 email: pvpm01000a@istruzione.it - pvpm01000a@pec.istruzione.it

Griglia Tip. B

Commissione _____ **Classe** _____ **Candidato** _____

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI			
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	3	Il testo risulta disorganico	___/10			
		4	Il testo rivela una fragile ideazione senza ulteriore pianificazione.				
		5	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico e a tratti scorretto.				
		6	Il testo è ideato e pianificato in modo essenziale				
		7	Il testo è ideato, pianificato e organizzato in modo ordinato				
		8	Il testo è ideato, pianificato e organizzato in modo articolato				
		9	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e ben organizzato.				
		10	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, ben organizzato e originale				
		Indicatore 2	Coesione e coerenza testuale		3	Il testo non è coerente né coeso	___/10
					4	Frequenti errori nell'utilizzo dei connettivi, nella articolazione dei periodi e/o nella coerenza logica	
5	Alcuni errori nell'utilizzo dei connettivi, nella articolazione dei periodi e/o nella coerenza logica						
6	Imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi, articolazione dei periodi sufficientemente corretta						
7	Periodi costruiti in modo ordinato e coerente						
8	Periodi articolati in modo elaborato e coerente						
9	Periodi articolati in modo efficace e coerente						
10	Periodi articolati in modo efficace e coerente e originale						
Indicatore 3	Ricchezza e padronanza lessicale			3	Lessico del tutto inappropriato	___/10	
				4	Lessico inappropriato, povero e ripetitivo.		
		5	Lessico non sempre appropriato, a tratti ripetitivo				
		6	Lessico generico e a tratti ripetitivo				
		7	Lessico generico ma corretto.				
		8	Lessico appropriato e pertinente				
		9	Lessico specifico, vario ed efficace.				
		10	Lessico specifico, vario, sempre pertinente, ricercato.				
		Indicatore 4	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	3	Gravi errori ortografici, morfosintattici e nell'uso della punteggiatura.		___/10
				4	Frequenti errori ortografici e/o morfosintattici e/o nell'uso della punteggiatura.		
5	Ortografia, morfosintassi e punteggiatura con diversi errori.						
6	Ortografia, morfosintassi e punteggiatura nel complesso corrette con pochi errori non gravi						
7	Ortografia, morfologia, punteggiatura e sintassi corrette con lievi imprecisioni.						
8	Ortografia, morfologia e punteggiatura corrette e sintassi articolata con trascurabili imprecisioni						
9	Ortografia, morfologia e punteggiatura corrette; sintassi ben articolata.						
10	Ortografia, morfologia, punteggiatura corrette; sintassi efficacemente articolata						
Indicatore 5	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			3	Conoscenze lacunose e imprecise dell'argomento.	___/10	
				4	Conoscenze limitate e scarsi riferimenti culturali.		
		5	Conoscenze generiche; riferimenti culturali limitati.				
		6	Conoscenze basilari; riferimenti culturali essenziali				
		7	Conoscenze abbastanza ampie; riferimenti culturali poco approfonditi				
		8	Conoscenze ampie; riferimenti culturali pertinenti e precisi.				
		9	Conoscenze ampie e articolate; riferimenti culturali significativi.				
		10	Conoscenze ampie e approfondite; riferimenti culturali elaborati e significativi.				
		Indicatore 6	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	3	L'elaborato è pressoché privo di giudizi critici e valutazioni personali.		___/10
				4	L'elaborato formula poche e confuse valutazioni personali.		
5	L'elaborato è pressoché privo di giudizi critici, ma presenta semplici valutazioni personali.						
6	L'elaborato è pressoché privo di giudizi critici, ma presenta valutazioni personali pertinenti.						
7	L'elaborato presenta giudizi critici semplici e valutazioni personali pertinenti.						
8	L'elaborato presenta giudizi critici e valutazioni personali efficaci.						
9	L'elaborato presenta giudizi critici complessi ed valutazioni personali articolate.						

	10	L'elaborato presenta giudizi critici complessi e valutazioni personali significative.	
--	----	---	--

punteggio prima parte ___/60

PRIMA PROVA GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

E l e m e n t o d a v a l u t a r e 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	8	Mancata individuazione delle tesi e delle argomentazioni presenti nel testo.	___/15
		9	Lacunosa individuazione delle tesi e delle argomentazioni presenti nel testo.	
		10	Individuazione solo di alcune tesi e argomentazioni presenti nel testo.	
		11	Complessiva individuazione delle tesi e delle argomentazioni presenti nel testo.	
		12	Corretta individuazione delle tesi e delle principali argomentazioni presenti nel testo.	
		13	Efficace individuazione delle tesi e delle principali argomentazioni presenti nel testo.	
		14	Efficace e completa individuazione delle tesi e delle argomentazioni presenti nel testo.	
		15	Efficace, completa e dettagliata individuazione delle tesi e delle argomentazioni presenti nel testo.	
E l e m e n t o d a v a l u t a r e 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	8	Percorso argomentativo confuso e connettivi non pertinenti.	___/15
		9	Percorso argomentativo poco chiaro, pressoché privo di connettivi pertinenti.	
		10	Percorso argomentativo abbastanza chiaro, con connettivi non sempre pertinenti.	
		11	Percorso argomentativo non sempre chiaro, con semplici connettivi.	
		12	Percorso argomentativo abbastanza organico, con connettivi semplici ma corretti	
		13	Percorso argomentativo organico, con connettivi adeguati.	
		14	Percorso argomentativo organico ed efficace, con connettivi adeguati e pertinenti.	
		15	Percorso argomentativo organico, efficace e articolato, con connettivi adeguati e pertinenti.	
E l e m e n t o d a v a l u t a r e 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	3	Riferimenti culturali, se presenti, non corretti.	___/10
		4	Riferimenti culturali non corretti e/o poco congrui.	
		5	Riferimenti culturali essenziali e abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	
		6	Riferimenti culturali essenziali e non sempre corretti, ma abbastanza congrui.	
		7	Riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.	
		8	Riferimenti culturali corretti ed nel complesso pertinenti	
		9	Riferimenti culturali corretti e congrui con lievi imprecisioni.	
		10	Riferimenti culturali corretti, pertinenti e ben contestualizzati.	

Punteggio seconda parte	___/40
Punteggio prima parte	___/60
Punteggio totale	___/100

Il punteggio è convertito in ventesimi secondo la tabella di conversione elaborata dal Dipartimento di Lettere e qui allegata

Valutazione a maggioranza all'unanimità / 20

Pavia, li _____

I commissari _____

Il presidente _____



Griglia Tip. C

Commissione _____ **Classe** _____ **Candidato** _____

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI			
Indicatore 1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	3	Il testo risulta disorganico	___/10			
		4	Il testo rivela una fragile ideazione senza ulteriore pianificazione.				
		5	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico e a tratti scorretto.				
		6	Il testo è ideato e pianificato in modo essenziale				
		7	Il testo è ideato, pianificato e organizzato in modo ordinato				
		8	Il testo è ideato, pianificato e organizzato in modo articolato				
		9	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e ben organizzato.				
		10	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, ben organizzato e originale				
		Indicatore 2	Coesione e coerenza testuale		3	Il testo non è coerente né coeso	___/10
					4	Frequenti errori nell'utilizzo dei connettivi, nella articolazione dei periodi e/o nella coerenza logica	
5	Alcuni errori nell'utilizzo dei connettivi, nella articolazione dei periodi e/o nella coerenza logica						
6	Imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi, articolazione dei periodi sufficientemente corretta						
7	Periodi costruiti in modo ordinato e coerente						
8	Periodi articolati in modo elaborato e coerente						
9	Periodi articolati in modo efficace e coerente						
10	Periodi articolati in modo efficace e coerente e originale						
Indicatore 3	Ricchezza e padronanza lessicale			3	Lessico del tutto inappropriato	___/10	
				4	Lessico inappropriato, povero e ripetitivo.		
		5	Lessico non sempre appropriato, a tratti ripetitivo				
		6	Lessico generico e a tratti ripetitivo				
		7	Lessico generico ma corretto.				
		8	Lessico appropriato e pertinente				
		9	Lessico specifico, vario ed efficace.				
		10	Lessico specifico, vario, sempre pertinente, ricercato.				
		Indicatore 4	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	3	Gravi errori ortografici, morfosintattici e nell'uso della punteggiatura.		___/10
				4	Frequenti errori ortografici e/o morfosintattici e/o nell'uso della punteggiatura.		
5	Ortografia, morfosintassi e punteggiatura con diversi errori.						
6	Ortografia, morfosintassi e punteggiatura nel complesso corrette con pochi errori non gravi						
7	Ortografia, morfologia, punteggiatura e sintassi corrette con lievi imprecisioni.						
8	Ortografia, morfologia e punteggiatura corrette e sintassi articolata con trascurabili imprecisioni						
9	Ortografia, morfologia e punteggiatura corrette; sintassi ben articolata.						
10	Ortografia, morfologia, punteggiatura corrette; sintassi efficacemente articolata						
Indicatore 5	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			3	Conoscenze lacunose e imprecise dell'argomento.	___/10	
				4	Conoscenze limitate e scarsi riferimenti culturali.		
		5	Conoscenze generiche; riferimenti culturali limitati.				
		6	Conoscenze basilari; riferimenti culturali essenziali				
		7	Conoscenze abbastanza ampie; riferimenti culturali poco approfonditi				
		8	Conoscenze ampie; riferimenti culturali pertinenti e precisi.				
		9	Conoscenze ampie e articolate; riferimenti culturali significativi.				
		10	Conoscenze ampie e approfondite; riferimenti culturali elaborati e significativi.				
		Indicatore 6	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	3	L'elaborato è pressoché privo di giudizi critici e valutazioni personali.		___/10
				4	L'elaborato formula poche e confuse valutazioni personali.		
5	L'elaborato è pressoché privo di giudizi critici, ma presenta semplici valutazioni personali.						
6	L'elaborato è pressoché privo di giudizi critici, ma presenta valutazioni personali pertinenti.						
7	L'elaborato presenta giudizi critici semplici e valutazioni personali pertinenti.						
8	L'elaborato presenta giudizi critici e valutazioni personali efficaci.						
9	L'elaborato presenta giudizi critici complessi ed valutazioni personali articolate.						
10	L'elaborato presenta giudizi critici complessi e valutazioni personali significative.						

PRIMA PROVA GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

E l e m e n t o d a v v a j u t a r e 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	8	Mancata pertinenza rispetto alla traccia. La parafrasi e l'eventuale titolo complessivo non sono coerenti.	___/15
		9	Parziale pertinenza rispetto alla traccia. La parafrasi e l'eventuale titolo complessivo sono poco coerenti.	
		10	Complessiva pertinenza rispetto alla traccia con alcune mancanze. La parafrasi e l'eventuale titolo complessivo sono abbastanza coerenti.	
		11	Complessiva pertinenza rispetto alla traccia. La parafrasi e l'eventuale titolo complessivo sono nel complesso coerenti.	
		12	Pertinenza adeguata rispetto alla traccia. La parafrasi e l'eventuale titolo complessivo sono coerenti.	
		13	Pertinenza efficace rispetto alla traccia. La parafrasi e l'eventuale titolo complessivo sono coerenti.	
		14	Piena pertinenza rispetto alla traccia. La parafrasi e l'eventuale titolo complessivo sono efficaci.	
		15	Piena e puntuale pertinenza rispetto alla traccia. La parafrasi e l'eventuale titolo complessivo sono efficaci e convincenti	
E l e m e n t o d a v v a l u t a r e 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	8	Esposizione confusa e disordinata.	___/15
		9	Esposizione disordinata e non lineare	
		10	Esposizione abbastanza ordinata e sufficientemente lineare.	
		11	Esposizione abbastanza ordinata e lineare con qualche scorrettezza	
		12	Esposizione organica e lineare con lievi imprecisioni	
		13	Esposizione organica e lineare.	
		14	Esposizione organica, lineare e articolata.	
		15	Esposizione organica, articolata e ben organizzata secondo rapporti consequenziali.	
E l e m e n t o d a v v a l u t a r e 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3	Conoscenze e riferimenti culturali scorretti e poco articolati.	___/10
		4	Conoscenze e riferimenti culturali non sempre corretti e poco articolati.	
		5	Conoscenze e riferimenti culturali abbastanza corretti e poco articolati.	
		6	Conoscenze e riferimenti culturali per lo più corretti, ma generalmente poco articolati.	
		7	Conoscenze e riferimenti culturali corretti con qualche imprecisione e abbastanza articolati	
		8	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati	
		9	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, efficaci e articolati.	
		10	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ampi, approfonditi e ben articolati	
Punteggio seconda parte				___/40

Punteggio prima parte	___/60
Punteggio totale	___/100

Il punteggio è convertito in ventesimi secondo la tabella di conversione elaborata dal Dipartimento di Lettere e qui allegata

Valutazione a maggioranza all'unanimità / 20

Pavia, li _____

I commissari _____

Il presidente _____



Ministero dell'Istruzione e del merito
Istituto Magistrale Statale "A. Cairoli"
Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane-Liceo Economico Sociale - Liceo Musicale
C.so Mazzini, 7 - 27100 Pavia
Tel. 0382 24794
email: pvpm01000a@istruzione.it - pvpm01000a@pec.istruzione.it

*Tabella di conversione per la valutazione
della prima prova dell'esame di Stato*

Punteggio in centesimi	Valutazione in ventesimi
Da 37 a \leq 40	7
Da 40 a \leq 43	8
Da 44 a \leq 46	9
Da 47 a \leq 50	10
Da 51 a \leq 55	11
Da 56 a \leq 60	12
Da 61 a \leq 65	13
Da 66 a \leq 70	14
Da 71 a \leq 75	15
Da 76 a \leq 80	16
Da 81 a \leq 85	17
Da 86 a \leq 90	18
Da 91 a \leq 95	19
Da 96 a \leq 100	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
LICEO DELLE SCIENZE UMANE
LICEO DELLE SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
CONOSCERE	IN CHE MODO		
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	esauriente e preciso: molti riferimenti completi, puntuali e pertinenti	7	
	esauriente, con riferimenti ampi e precisi	6	
	discreto e corretto	5	
	sufficiente, ma con alcune imprecisioni	4	
	limitato e/o con alcuni errori	3	
	limitato e/o con errori diffusi	2	
	lacunoso o completamente errato	1	
COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede.	adeguato	5	
	discreto	4	
	essenziale	3	
	parziale	2	
	inadeguato	1	
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	coerente, personale e con consapevolezza metodologica	4	
	complessivamente coerente, con discreta capacità interpretativa e rielaborativa	3	
	complessivamente coerente, ma essenziale	2,5	
	generico	2	
	Interpretazione confusa o errata	1	
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	sistematico, analitico, con rigore formale e lessicale	4	
	globalmente coerente, con una logica sequenziale e con padronanza lessicale	3	
	globalmente coerente, con limitata sequenzialità logica e sufficiente padronanza lessicale	2,5	

	debole, con presenza di incoerenze e/o lessico impreciso e/o ripetitivo	2	
	confuso e/o con limitate connessioni logiche e/o improprietà lessicali	1	
PUNTEGGIO TOTALE			____/20

PUNTEGGIO IN DECIMI	CORRISPONDENTE PUNTEGGIO IN VENTESIMI
1	2 - 3
2/2,5	4 - 5
3/3,5	6 - 7
4/4,5	8 - 9
5/5,5	10 - 11
6/6,5	12 - 13
7/7,5	14 - 15
8/8,5	16 - 17
9/9,5	18 - 19
10	20

Alunno _____

Classe _____

Data
